



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DON G.MARAZITI

CZIC83000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON G.MARAZITI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6112** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2024** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
 - 15** Priorità desunte dal RAV
 - 17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
 - 29** Principali elementi di innovazione
 - 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 86** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 201** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 210** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 226** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo è composto da tredici plessi dislocati in quattro comuni: Amato, Marcellinara, Miglierina e Settingiano. La scuola attua interventi didattico-educativi diversificati, a seconda delle esigenze dei singoli alunni e di ogni classe. Si attiva costantemente per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, usufruendo della collaborazione di figure messe a disposizione dagli Enti locali. Per gli alunni con DSA, si predispongono PDP, in accordo con le famiglie interessate, contenenti le indicazioni relative alle misure dispensative e agli strumenti compensativi previsti dalla L.170. Sono assenti fenomeni di dispersione e casi di abbandoni scolastici. L'utenza della scuola risulta molto variegata per contesti socio-economici diversi, per la presenza di alcuni alunni svantaggiati di varia provenienza, per partecipazione e collaborazione differenziata delle famiglie alla vita della scuola. L'Istituto, in sinergia con gli Enti Locali, con le Scuole superiori, con l'ASP, attiva, di volta in volta, i canali più adeguati per realizzare la sua Offerta Formativa. Per le visite guidate, le attività di orientamento scolastico e i viaggi di istruzione, sono attivi i contatti con tutta una serie di realtà produttive presenti sul territorio. Per le attività progettuali extra-curricolari la scuola mette in campo le risorse interne disponibili e le competenze dei docenti in organico, facendo ricorso a bandi, per la realizzazione dei progetti PON FSE e FESR e la formazione dei docenti.

Il nostro I.C. ha iniziato una stretta collaborazione con l'Ente Certificatore britannico Trinity College London (riconosciuto dal MIUR quale ente certificatore) e da novembre 2022 è divenuto centro registrato e autorizzato per la preparazione e l'effettuazione degli esami Trinity. La certificazione delle competenze in lingua inglese, secondo il Quadro Europeo di Riferimento (QCER), per il corrente anno scolastico, potrà essere conseguita dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria I grado che ne faranno richiesta. Nei successivi anni scolastici potrà essere aperta ad altre classi, anche della Scuola Primaria, e all'utenza esterna del territorio. L'Istituto, inoltre, è diventato TEST CENTER ECDL AUTORIZZATO dall'AICA. La pervasività della tecnologia nella vita quotidiana di adulti e ragazzi rende le competenze digitali uno degli asset indispensabili per affrontare la trasformazione digitale in atto. Sicuramente tali iniziative consentono al nostro I.C. di perseguire con più incisività l'acquisizione di quelle competenze chiave che l'Europa ritiene ormai fondamentali (Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) per la realizzazione e lo sviluppo personali.



VINCOLI

Dall'analisi del contesto territoriale, risulta evidente una condizione di fatto comune a gran parte della società moderna, caratterizzata da una popolazione scolastica multi-etnica e da una grande disponibilità di informazioni non sempre gestite in modo corretto ed efficace. I condizionamenti della crisi economica e valoriale incidono sul benessere delle famiglie e si riflettono inevitabilmente sullo scenario in cui la scuola interagisce. In particolare, le istituzioni educative sono chiamate a far fronte alle nuove dipendenze, alla presenza di famiglie straniere di diversa nazionalità e cultura, alle famiglie mono-genitoriali. In questo contesto, i temi dell'educazione, della formazione, dell'orientamento e dell'integrazione sociale sono affrontati dalla scuola con un approccio multidisciplinare, finalizzato all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e della comunicazione, e all'acquisizione di competenze trasversali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio in cui sono ubicati i plessi dell'I.C. Maraziti, sono presenti diverse realtà imprenditoriali, sia a conduzione familiare, nel settore della trasformazione agro-alimentare, sia attività commerciali più ampie, nel settore della grande distribuzione. Il tessuto socio-economico è più variegato nei comuni di Marcellinara e Settingiano che godono di una posizione geografica strategica, essendo ben collegati con i grossi centri limitrofi (Catanzaro e Lamezia Terme), attraverso infrastrutture quali la SS280 (superstrada dei Due Mari), la stazione ferroviaria e l'aeroporto internazionale di Lamezia Terme. Amato e Miglierina, comuni collinari e montani, risentono dell'isolamento geografico, anche se le varie amministrazioni da anni sono attive nel settore terziario favorendo l'accoglienza di immigrati stranieri, l'integrazione delle famiglie e dei minori che vengono iscritti nel nostro Istituto, grazie alla presenza dello SPRAR. Nei quattro Comuni sono attive alcune associazioni con fini socio-culturali (Pro-Loco), associazioni sportive e scuole di danza e palestre. L'istituto comprensivo rappresenta comunque l'unica agenzia educativa, pertanto è investito da grande responsabilità nella crescita umana e didattica degli alunni. Gli enti locali offrono il servizio di trasporto a pagamento degli alunni dalle varie contrade per il raggiungimento della sede scolastica.

VINCOLI

Le risorse di cui la scuola può avvalersi sono limitate. La collaborazione con i quattro Comuni non sempre risulta agevole per problematiche legate al territorio e a situazioni economico-finanziarie



critiche. Fatta eccezione per il trasporto quotidiano degli alunni, le uscite didattiche sono a carico delle famiglie in quanto i Comuni non concedono l'uso dello scuolabus per tragitti più lunghi. Non tutte le amministrazioni fanno rete per l'approvvigionamento di finanziamenti per migliorare le strutture e per l'individuazione di figure a supporto dell'attività didattica. Gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici sono a volte in forte ritardo rispetto alle segnalazioni fatte dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi distano tra loro mediamente otto chilometri. Alcuni edifici, nati come sede scolastica, seppur in assenza del certificato di agibilità, hanno strutture in buono stato di manutenzione. Grazie ai lavori realizzati con finanziamenti ministeriali ed europei, tutte le aule dell'Istituto sono provviste di LIM o digital board di ultima generazione; sono stati acquistati nuovi tablet e pc, a disposizione dei docenti e degli alunni per attività in aula e, su richiesta, consegnati anche in comodato d'uso. Il rifacimento radicale dei collegamenti internet in tutti i plessi consente l'utilizzo di piattaforme digitali per l'uso quotidiano nella didattica e per lo svolgimento delle prove Invalsi in modalità CBT nella scuola secondaria. Per i plessi della scuola dell'infanzia sono stati acquistati arredi e materiale educativo per la realizzazione di ambienti didattici innovativi. La sede centrale e il plesso di Settingiano sono dotati di palestra, laboratorio di musica e biblioteca. L'attivazione della piattaforma MLOL consente, al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie, il prestito digitale di un'ampia collezione di testi di saggistica e narrativa, audiolibri, riviste e quotidiani.

In questo quadro di ampliamento dell'offerta formativa, l'I.C. intende promuovere un "Percorso ad Indirizzo musicale" per la Scuola Secondaria I grado, come parte integrante del piano di studio dello studente, in coerenza con le competenze chiave europee "Consapevolezza ed espressione culturali".

VINCOLI

La maggior parte degli edifici scolastici ricadenti nell'Istituto sono sprovvisti di scale di sicurezza esterne e hanno ancora barriere architettoniche. Nella sede centrale c'è un ascensore che, nonostante le numerose segnalazioni a chi di competenza, continua a non essere funzionante. Alcuni plessi sono sprovvisti di palestra, per cui gli alunni non possono svolgere attività al chiuso per mancanza di strutture adeguate, ad eccezione dei periodi primaverili, quando è possibile fare attività nei cortili e, a Miglierina, nell'adiacente campo sportivo. La maggior parte degli ambienti utilizzati



per la mensa sono "limitati" nelle misure e negli arredi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DON G.MARAZITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC83000T
Indirizzo	VIA ASSUNTA SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO
Telefono	0961996113
Email	CZIC83000T@istruzione.it
Pec	czic83000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarcellinara.edu.it

Plessi

INFANZIA MIGLIERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83001P
Indirizzo	LARGO 8 MARZO MIGLIERINA 88040 MIGLIERINA

INFANZIA AMATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83002Q
Indirizzo	VIA F.PRIOLO AMATO 88044 AMATO



INFANZIA MARCELLINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83003R
Indirizzo	VIA MARIA ANTONIA RUBERTO MARCELLINARA 88044 MARCELLINARA

INFANZIA SETTINGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83004T
Indirizzo	VIA ROMA SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO

INFANZIA MARTELLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA83005V
Indirizzo	VIA G. DA FIORE_FRAZIONE MARTELLETTO SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO

PRIMARIA MIGLIERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830021
Indirizzo	VIA MATTIA PRETI MIGLIERINA 88040 MIGLIERINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

PRIMARIA MARCELLINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830032



Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DELLA CHIESA,12 MARCELLINARA 88044 MARCELLINARA
Numero Classi	9
Totale Alunni	121

PRIMARIA AMATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830043
Indirizzo	VIA F. PRIOLO AMATO 88040 AMATO
Numero Classi	2
Totale Alunni	21

PRIMARIA MARTELLETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830054
Indirizzo	VIA PITAGORA_FRAZIONE MARTELLETTO SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

PRIMARIA SETTINGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE830065
Indirizzo	VIA ROMA SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

SECONDARIA 1 GRADO MARCELLINARA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM83001V
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA,12 MARCELLINARA 88044 MARCELLINARA
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

SECONDARIA 1 GRADO SETTINGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM830031
Indirizzo	VIA ASSUNTA SETTINGIANO 88040 SETTINGIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	78

SECONDARIA 1 GRADO MIGLIERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM83002X
Indirizzo	VIA BERNARDINO TELESIO MIGLIERINA 88040 MIGLIERINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	23

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce come tale nell'anno 2000, in seguito a dimensionamento scolastico ed è costituito dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado dei Comuni di Amato, Marcellinara, Miglierina e dal 2009, comprende anche Settingiano con la frazione di Martelletto.



L'Istituto è stato intitolato al sacerdote "Don Giuseppe Maraziti", professore di lettere nonché di letteratura latina, a perenne ricordo per le nuove generazioni Marcellinaresi. Don Giuseppe Maraziti (1883-1967), conosciuto meglio come "Don Peppino", oltre ad essere stato per molti anni padre spirituale della chiesa di San Nicola, fu, per tutta la popolazione, una guida sicura ed un esempio di educatore dei giovani di ogni estrazione sociale e politica. L'Istituto Comprensivo rappresenta l'unica agenzia educativa presente sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Digital board presenti nelle aule	38

Approfondimento

Le aule dell'Istituto Comprensivo sono tutte dotate di LIM e digital board, di ultima generazione, con connessione ad Internet. Inoltre, nei vari plessi ci sono, a disposizione dei docenti e degli alunni, tablet e pc, anche per lo svolgimento di verifiche disciplinari e prove parallele tramite



l'applicazione moduli della piattaforma GSuite. Recentemente nel plesso primaria e secondaria di Miglierina, e nel plesso infanzia, primaria e secondaria di Settingiano, sono state migliorate le aule informatiche con diverse postazioni dotate di notebook. Nella sede centrale di Marcellinara e nel plesso di Settingiano sono presenti laboratori musicali con dotazione di vari strumenti. Le risorse economiche provengono dallo Stato (FIS e fondi per il funzionamento) e dai finanziamenti FESR. Dal corrente anno scolastico, l'Istituto ha attivato MLOL Scuola, la piattaforma che permette alle Biblioteche scolastiche di fornire un servizio di prestito digitale a studenti, genitori e tutto il personale della scuola. Su MLOL Scuola studenti e insegnanti possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani scegliendo da un catalogo di oltre 60.000 titoli. Si potranno prendere in prestito due ebook ogni mese e il prestito avrà la durata di 14 giorni; sulla piattaforma è anche possibile leggere giornali e riviste e scaricare audiolibri.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	28

Approfondimento

Considerato che il turnover dei docenti non garantisce sempre la continuità didattica per gli alunni, in particolare per i BES, la flessibilità organizzativa e didattica consente l'articolazione oraria dell'istituzione scolastica in maniera funzionale alle risorse umane disponibili, assicurando percorsi e progetti formativi per il raggiungimento delle proprie finalità. Da anni l'incarico del Dirigente Scolastico è di tipo effettivo; ciò permette una gestione e un coordinamento sinergico e costante con il personale dell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto comprensivo di Marcellinara mira alla formazione del cittadino responsabile e consapevole e persegue tale finalità tramite scelte organizzative e strategiche orientate a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e il riferimento a valori fondanti quali l'identità, le relazioni con l'altro e con l'ambiente, il rispetto, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità, il senso di appartenenza alla comunità ed il radicamento al territorio.

Nell'ottica di una scuola intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, dei percorsi per l'orientamento al futuro, di educazione alla cittadinanza attiva, pari opportunità, inclusione, educazione alle arti e apertura al territorio con il coinvolgimento delle diverse realtà l'Istituto comprensivo si propone, nel triennio 2022-2025, di sviluppare i seguenti aspetti:

Uguaglianza delle opportunità: differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

Inclusione: favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione; consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza; realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni con disabilità, in situazione di svantaggio socioculturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono; attuare azioni di prevenzione e contrasto di qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo.

Qualità dell'insegnamento: procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale; utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento; garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi; usare pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo; adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento



condivisi; implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD.

Partecipazione: coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno; sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio; favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole; sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica; costruire un'identità forte della scuola; promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione; valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori; attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

Efficienza e trasparenza: adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità; perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica; favorire l'informazione e la comunicazione; semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi: individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori; garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi; praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi; definire un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto in Contrattazione d'Istituto che preveda orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione dell'offerta formativa con aperture al pubblico sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione: promuovere la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti in lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie); valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto; promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'istituto, attenendosi al Curricolo verticale, intende delineare, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze da acquisire, sia trasversali che disciplinari. La scelta è finalizzata all'innalzamento degli esiti scolastici, sia nelle prove d'Istituto che in quelle nazionali, attraverso lo sviluppo, negli alunni, della capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi.

Si ritengono necessari interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso ambienti di apprendimento più innovativi e, di conseguenza, più stimolanti. Il miglioramento dei processi di aula deve avvalersi di adeguate ed innovative strategie metodologiche. Per rendere più efficace il percorso educativo è necessario continuare il lavoro approfondito sulla restituzione dei dati Invalsi e delle verifiche iniziali, intermedie e finali d'Istituto, predisponendo interventi mirati al superamento delle criticità emerse.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

● Competenze chiave europee



Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Programmare per il futuro**

Il presente P.d.M. si propone di migliorare gli esiti degli alunni dell'I.C. potenziando l'uso di metodologie attive e innovative su cui fondare attività e percorsi che tengano conto non solo dell'inclusione degli alunni con BES ma anche della valorizzazione delle eccellenze, in modo da incrementarne progressivamente il numero. In quest'ottica verranno individuate anche soft skills da organizzare e declinare in un Curricolo verticale condiviso e corredato da rubriche di valutazione, per allenare e sviluppare capacità trasversali e attitudini utili ad un ruolo attivo nella società. Il raccordo con gli ordini e i gradi scolastici precedente e successivo consentirà di mettere sempre più al centro dell'azione formativa dell'Istituto lo sviluppo di ciascun alunno come persona. Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente P.d.M. sono finalizzate a sostenere e potenziare attività, percorsi e pratiche che possano migliorare ulteriormente gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo per le competenze trasversali e le relative rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo delle risorse digitali per docenti e alunni, al fine di sviluppare



competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del Personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Costruzione del curricolo delle competenze trasversali (soft skills) e relative rubriche

Descrizione dell'attività	L'attività prevista è finalizzata alla costruzione di un curricolo per le competenze trasversali e delle relative rubriche di valutazione
Tempistica prevista per la	6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono: - Funzioni Strumentali Area 1; - Responsabili Dipartimenti per la formulazione di proposte per il CV delle soft skills e per elaborazione del CV e delle relative rubriche.

Risultati attesi

Elaborazione del curriculum verticale condiviso d'Istituto delle competenze trasversali (soft skills) e delle relative rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulle soft skills

Descrizione dell'attività

monitoraggio dell'attività di formazione d'Istituto e/o di Rete e/o di Ambito del personale scolastico sulle tematiche relative alle soft skills e alla costruzione del relativo curriculum con relative rubriche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Il monitoraggio dell'attività di formazione d'Istituto e/o di Rete



e/o di Ambito del personale scolastico sulle tematiche relative alle soft skills e alla costruzione del relativo curricolo con rubriche è affidato all'animatore digitale.

Risultati attesi

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto, per favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche, intende coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola sull'uso approfondito e significativo delle risorse digitali, promuovendo, in particolare, piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttiva, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Inoltre, favorirà la partecipazione dei docenti ad attività di workshop e altre attività, anche strutturate sui temi del PNSD.

L'Istituto implementerà l'uso di strumentazioni per le didattiche innovative come la robotica, la programmazione (coding) e anche attraverso nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola.

● **Percorso n° 2: Dall'autovalutazione al miglioramento**

Il presente P.d.M. si propone di migliorare gli esiti degli alunni dell'I.C. potenziando l'uso di metodologie attive e innovative su cui fondare attività e percorsi che tengano conto non solo dell'inclusione degli alunni con BES ma anche della valorizzazione delle eccellenze, in modo da incrementarne progressivamente il numero. In quest'ottica verranno individuate anche soft skills da organizzare e declinare in un Curricolo verticale condiviso e corredato da rubriche di valutazione, per allenare e sviluppare capacità trasversali e attitudini utili ad un ruolo attivo nella società. Il raccordo con gli ordini e i gradi scolastici precedente e successivo consentirà di mettere sempre più al centro dell'azione formativa dell'Istituto lo sviluppo di ciascun alunno come persona. Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente P.d.M. sono finalizzate a sostenere e potenziare attività, percorsi e pratiche che possano migliorare ulteriormente gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di metodologie didattiche attive e innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'uso di metodologie didattiche attive e innovative

Descrizione dell'attività

Potenziamento dell'uso delle metodologie attive e innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove Invalsi. Elaborazione di prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, corredate di griglie di valutazione oggettive, somministrate in tutte le classi della SSIG e della SP (nelle sole classi quarte e quinta della SP si farà la prova di Inglese). Progettazione di attività di recupero, consolidamento,



potenziamento progettate in base ai risultati delle prove di verifica comuni (Prove Parallele) e fondate su metodologie attive e innovative. Miglioramento dei risultati Invalsi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti

Responsabile Responsabili dell'attività sono: - Prof. Lo Faro Daniele, FS area 4, a cui sono affidati l'analisi dei risultati delle Prove Parallele della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, l'analisi dei risultati restituiti dall'Invalsi, il confronto risultati prove parallele - risultati Invalsi. - Ins. ins. Benincasa Mariateresa e prof.ssa Reto Maria, collaboratrici del DS, a cui è affidata la raccolta dei format delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento progettate in base ai risultati delle prove di verifica comuni e fondate su metodologie attive e innovative.

Potenziamento dell'uso delle metodologie attive e innovative;
Elaborazione di prove di verifica comuni ;

Risultati attesi Progettazione di attività di recupero, consolidamento, potenziamento progettate in base ai risultati delle prove di verifica comuni (Prove Parallele) e fondate su metodologie attive e innovative;



Miglioramento dei risultati Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale sulle metodologie didattiche attive e innovative

Descrizione dell'attività	L'attività ha lo scopo di migliorare delle competenze didattiche dei docenti, di aumentare la motivazione e la soddisfazione lavorativa, migliorare l'apprendimento degli studenti e lo sviluppo di nuove competenze professionali e la promozione della crescita professionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Il monitoraggio dell'attività di formazione d'Istituto e/o di Rete e/o di Ambito del personale scolastico sulle tematiche relative alle metodologie e innovative è affidato ai docenti FS Area 4.
Risultati attesi	Si elencano di seguito alcuni dei risultati attesi: il miglioramento delle competenze didattiche dei docenti, l'aumento della motivazione e della soddisfazione lavorativa, il miglioramento dell'apprendimento degli studenti, lo sviluppo di nuove competenze professionali e la promozione della crescita professionale.



● **Percorso n° 3: Continuità - Orientamento - Monitoraggio**

Il presente P.d.M. si propone di migliorare gli esiti degli alunni dell'I.C. potenziando l'uso di metodologie attive e innovative su cui fondare attività e percorsi che tengano conto non solo dell'inclusione degli alunni con BES ma anche della valorizzazione delle eccellenze, in modo da incrementarne progressivamente il numero. In quest'ottica verranno individuate anche soft skills da organizzare e declinare in un Curricolo verticale condiviso e corredato da rubriche di valutazione, per allenare e sviluppare capacità trasversali e attitudini utili ad un ruolo attivo nella società. Il raccordo con gli ordini e i gradi scolastici precedente e successivo consentirà di mettere sempre più al centro dell'azione formativa dell'Istituto lo sviluppo di ciascun alunno come persona. Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente P.d.M. sono finalizzate a sostenere e potenziare attività, percorsi e pratiche che possano migliorare ulteriormente gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES e di valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità' e orientamento**



Sostenere le attività di continuità tra le classi ponte e di orientamento diretto e indiretto.

Predisporre attività, percorsi, strumenti relativi al passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione del personale scolastico.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale su alunni plusdotati, intelligenze multiple, stili di apprendimento.

Descrizione dell'attività	Sostenere la formazione del personale scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il monitoraggio dell'attività di formazione d'Istituto e/o di Rete e/o di Ambito del personale scolastico sulle tematiche relative alle metodologie e innovative è affidato ai docenti FS area 4.
Risultati attesi	Potenziamento degli alunni plusdotati



Attività prevista nel percorso: Inclusione e Valorizzazione

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di attività, percorsi curricolari ed extracurricolari, compiti di realtà funzionali all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alla valorizzazione del merito.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili delle attività sono: - la FF.SS. Area 2 prof.ssa Gualtieri Rosa a cui sono affidate l'organizzazione delle attività di GLI e GLO e la raccolta dei format compiti di realtà con particolare riguardo all'inclusione degli alunni BES - la F.S area 3 prof.ssa Paonessa Maria a cui è affidato il monitoraggio delle attività relative alla valorizzazione delle eccellenze (relative a concorsi, ecc...).
Risultati attesi	Incremento del numero di eccellenze nell'Istituto Comprensivo.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici



Descrizione dell'attività

Progettazione e realizzazione di attività e percorsi di continuità tra classi ponte e di orientamento diretto e indiretto focalizzati su alunni BES ed eccellenze. Progettazione e realizzazione di attività, percorsi, strumenti relativi al passaggio degli alunni tra diversi gradi scolastici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Scuola secondaria di primo grado

Responsabile

Responsabili delle attività sono: - la F.S. Area 3 prof.ssa Paonessa Maria a cui è affidato il monitoraggio delle attività didattiche di continuità tra le classi ponte, la progettazione e raccolta dei format relativi ad attività e percorsi riguardanti il raccordo SSIG-SSIIG, nonché la raccolta degli esiti a distanza degli alunni nel biennio SSIIG; - la collaboratrice del DS prof.ssa Reto Maria a cui sono affidati il monitoraggio delle attività di orientamento "diretto" tra gli alunni delle terze classi delle SSIG dell'I.C. e i docenti delle SSIIG del territorio, il monitoraggio delle attività di orientamento "indiretto" a cura dei docenti delle terze classi delle SSIG dell'I.C, il monitoraggio delle attività di orientamento "indiretto" con i genitori (in modalità online).

Risultati attesi

Implementazione del monitoraggio dei risultati a distanza. Formalizzazione della raccolta dei dati tra SP e SSIG e tra SSIG e SSIIG.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione si rinvencono in una progettazione attenta ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del territorio. Le metodologie didattiche privilegiate, di conseguenza, sono quelle che mirano al coinvolgimento attivo ed allo sviluppo delle competenze degli studenti. Fra le metodologie che possono consentire alla scuola di ottenere il necessario sviluppo integrato di saperi disciplinari, linguaggi, strumenti di pensiero, atteggiamenti e valori, ha un particolare rilievo la realizzazione di percorsi didattici attivi, partecipati e in forma di laboratorio. La didattica attiva o laboratoriale si presenta come un nuovo modo di fare scuola che richiede ed implica, comunque alcune condizioni:

- il ruolo attivo dello studente che viene messo nella condizione di costruire il proprio sapere;
- l'attivazione di un percorso di apprendimento a partire dall'esperienza e dal mondo reale;
- il ruolo del docente quale promotore di occasioni di apprendimento, di sostegno, di mediazione e di accompagnamento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia del soggetto che apprende e che diventa capace di gestire il processo in tutte le sue fasi.

Una modalità con cui, mediante interventi di gruppi, si cerca di recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze, trasformando il più possibile gli insegnamenti in apprendimenti, in competenze e abilità personali. La caratteristica principale del laboratorio, dal punto di vista didattico, è la sua realizzazione con gruppi di alunni della stessa classe o di classi parallele o di classi verticali, riuniti per livello di apprendimento, o per eseguire un preciso compito/progetto, o per assecondare liberamente interessi e attitudini comuni. È questo un momento cruciale per l'azione educativa finalizzata alla crescita e alla valorizzazione della persona in tutte le sue dimensioni, un momento complesso che richiede una stretta collaborazione tra scuola, famiglia ed extrascuola. Oltre alla didattica laboratoriale, nell'IC "Don G. Maraziti" si adottano le metodologie più innovative ed efficaci (flipped classroom, debate, role playing, circle time, problem solving, cooperative learning, e-learning) per il processo di apprendimento degli allievi, avendo cura di calibrarle sulle effettive esigenze delle classi e di adattarle ai diversi contesti. Tali scelte metodologiche hanno anche lo scopo di aumentare la motivazione allo studio ed incrementare la partecipazione consapevole alle attività, in modo da attuare in classe una più efficace didattica per competenze.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo, nel processo di rinnovamento di metodologie e attività didattiche, focalizza i suoi interventi sullo studente e sui suoi bisogni, mette l'accento sull'attenzione che dovrebbe essere sempre fatta alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste alla realtà in cui viviamo. Nelle attività didattiche innovative che vengono proposte, lo studente deve poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica;
- essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito aperto, responsabile e competente.

Certamente non è possibile inquadrare l'innovazione didattica in categorie fisse, specialmente se si considera la grande varietà di pratiche consolidate ed emergenti, in cui si possono declinare le modalità di apprendimento innovativo. E' comunque possibile delineare alcune caratteristiche generali proprio nel momento in cui si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- focalizzarsi sullo studente, lungo tutto il processo di apprendimento.



- configurare in modo coerente gli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- stimolare maggiore autonomia nel processo di apprendimento.

L'Istituto pone l'accento su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche adeguate per rafforzare la motivazione scolastica e incidere positivamente sull'autostima dello studente.

In quest'ottica, la scuola metterà in campo risorse umane e materiali per:

- favorire atteggiamenti di curiosità negli studenti;
- sviluppare la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati, in particolare quelli digitali;
- stimolare lo sviluppo di attività e metodologie che possano enfatizzare il ruolo che l'educazione riveste nella nostra società, permettendo di rapportarsi con problemi attuali quali la pseudo scienza, le fake news ecc.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione nella e della scuola è diventata oggi una rilevante “sfida” istituzionale, oltre che una controversa questione pedagogica. Si registra infatti una forte domanda sociale di valutazione, innescata da una maggiore attenzione alla formazione intesa come risorsa fondamentale a disposizione della società intera e di ciascuno dei suoi membri.

L'Istituto, mediante la valutazione, interna ed esterna, intende individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento. Pertanto, l'autovalutazione, prima fase del procedimento di valutazione, è da considerarsi come percorso di riflessione interno finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento.

Grazie al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) al Piano di miglioramento (PDM) e al

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 il sistema scolastico italiano “assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo”. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze disciplinari che nel primo ciclo sono resi “prescrittivi” per la progettazione dei curricula delle scuole. La didattica per competenze rappresenta, inoltre, la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola e soprattutto a ciascun insegnante una profonda e convinta



revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. L'Istituto, non intende adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiedendo un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva a partire dalle modalità di valutazione dei risultati. Occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. I docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi e di conseguenza è necessario promuovere il rafforzamento delle competenze di base degli studenti,

A tal proposito si devono mettere in atto delle nuove metodologie didattiche quali:

- Didattiche collaborative e costruttive;
- rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- rafforzamento delle competenze di base;
- progressione degli apprendimenti;
- compiti di realtà e apprendimento efficace;
- imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;
- cooperative learning, learning by doing, didattica attiva;



- ambienti di apprendimento formali e informali;
- rubriche valutative.

Affinché si possa realizzare quanto detto, l'Istituto intende favorire la progettazione del curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari spostando l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Maraziti Next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. Nelle scuole primarie e secondarie di primo grado verranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento per favorire: - l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse; - la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti; - la motivazione ad apprendere; - il benessere emotivo; - il peer learning; - lo sviluppo di problem solving; - la co-progettazione; - l'inclusione e la personalizzazione della didattica; e per consolidare: - Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); - Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); - Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale); Per far ciò gli spazi dovranno essere ripensati, a partire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche dalla dotazione di arredi i quali dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Ma non si tratta solo di ambienti fisici: tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione quindi anche alle tecnologie, a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica, ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, e la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno almeno sette ambienti dedicati dislocati nei vari plessi: per le lezioni artistiche, per quelle umanistiche e per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. Le aule (undici) diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di ulteriori Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: TIC INCLUSIVE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

All'interno delle aule verranno pensati degli spazi flessibili, fruibili temporaneamente, per vivacizzare e dinamizzare le lezioni svolte in presenza, attraverso format educativi che stimolino pensiero critico e formazione attiva. Tali nuove risorse integreranno le lezioni in momenti didattici distinti ma, al contempo, connessi e integrativi. I docenti, grazie ad un utilizzo del digitale, possono trasformarsi in veri e propri coach che, valorizzando al massimo le ore di lavoro svolto in classe, coinvolgono gli alunni in attività ludico-operative, in momenti di discussione costruttiva, in lezioni di didattica digitale in grado di attivare competenze curricolari ed extracurricolari da parte dei ragazzi. Il progetto consentirà di realizzare azioni educative superando il modello della lezione tradizionale con l'obiettivo di migliorare l'autonomia, la responsabilità e il coinvolgimento degli alunni: gli strumenti tecnologici, inseriti in una normale attività didattica o utilizzati in una modalità educativa digitale, consentono di attivare strategie di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente e di metterlo alla prova in un ambiente più "reale", in un connubio tra "sapere" e "saper fare". L'utilizzo di tali strumenti dovrebbe agire anche come leva sulla motivazione degli studenti con svantaggio culturale o sociale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	32



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: EducaDigitale Plus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto si prefigge di migliorare le competenze digitali del Dirigente scolastico,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

direttore dei servizi, personale ATA, docenti e personale educativo, basandosi sui quadri europei DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'intento è rendere la transizione digitale un pilastro fondamentale della didattica e della gestione scolastica, promuovendo un'educazione innovativa ed inclusiva. Si mira a preparare il personale a fronteggiare le sfide educative future in un contesto sempre più digitalizzato, rivolgendosi specificamente al target M4C1-13. Il progetto si articola in percorsi formativi personalizzati, concepiti per rispondere alle varie esigenze del personale scolastico. Questi percorsi comprendono moduli teorici e pratici, incentrati sull'acquisizione di competenze digitali fondamentali per l'insegnamento e la gestione scolastica. Si punta a un'applicazione pratica delle competenze, attraverso workshop e attività a distanza, per garantire un impatto tangibile sull'approccio didattico e organizzativo. Finalità: - Tecnologia e Didattica: Equipaggiare il personale con strumenti per integrare le tecnologie digitali nell'insegnamento, migliorando accessibilità e coinvolgimento. - Sviluppo Professionale: Offrire formazione continua per aggiornare il personale sulle evoluzioni tecnologiche e metodologiche nell'educazione. - Inclusività: Assicurare che l'introduzione di tecnologie educative beneficia tutti gli studenti, promuovendo un apprendimento equo. - Gestione Organizzativa: Migliorare competenze gestionali nel personale dirigente e amministrativo per una gestione scolastica efficace tramite tecnologia. Metodologia: La formazione prevede un approccio interattivo, unendo teoria, pratica e apprendimento online. L'enfasi è sull'applicazione delle competenze digitali nel contesto scolastico, per migliorare direttamente pratica professionale e gestione delle risorse. Impatto: Si attende che il progetto influenzi positivamente l'istruzione e la gestione nelle scuole, formando un personale scolastico resiliente, innovativo e capace di navigare le sfide di un ambiente educativo digitalizzato, contribuendo significativamente alla comunità scolastica. Questa sintesi mira a contenere tutti gli elementi chiave del progetto, focalizzandosi sugli obiettivi, la struttura, le finalità, la metodologia e l'impatto previsto, per comunicare efficacemente l'essenza e la portata del progetto a tutte le parti interessate.

Importo del finanziamento

€ 47.557,10

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LET'S WORK TOGETHER

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale è volta a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, quali competenze in matematica e in tecnologia, competenza digitale, competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; a sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; a favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui i concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari, nonché sviluppare competenze trasversali, di inclusione e di motivazione attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa. I percorsi da realizzare superano la semplice dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzano la didattica laboratoriale, con tempi e spazi flessibili, offrendo opportunità per l'esercizio dell'autonomia quale sostegno all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 72.540,23

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Diritto al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità principale del progetto è prevenire la dispersione scolastica, attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'individuazione di strategie e metodologie efficaci che favoriscano lo sviluppo, nei ragazzi e nelle ragazze, di competenze cognitive, relazionali e orientative, essenziali per il successo del loro percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta solo nell'abbandono della scuola, che rappresenta l'ultimo stadio di un processo di disimpegno, ma anche, quotidianamente, nell'insuccesso che deriva dall'incapacità degli studenti di esprimere appieno il proprio potenziale, e nel conseguente mancato soddisfacimento del loro bisogno formativo. Nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è preceduto, e spesso accompagnato, da fenomeni di demotivazione, disinteresse e noia, che possono sfociare anche in disturbi comportamentali. Gli studenti in queste condizioni tendono a percepire la scuola non come un'opportunità di crescita e realizzazione personale, ma come un obbligo esterno.

Importo del finanziamento

€ 64.393,00

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

L'Istituto è beneficiario delle sole risorse in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms.

Piano Scuola 4.0

Ormai è dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. La nuova realtà sociale richiede "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, occorrono soprattutto formazione, organizzazione del tempo e metodologie didattiche. La responsabilità di abilitare lo spazio alla pedagogia e di trasformarlo in "ambiente di apprendimento" è affidata al Dirigente Scolastico per l'aspetto organizzativo e ai docenti per l'aspetto didattico, ma richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica, per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

Il nostro IC si è impegnato molto, e si sta impegnando, nel ridisegno degli spazi di apprendimento grazie ai finanziamenti derivanti dal PNSD e dai PON. L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", intende investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Con la denominazione "Scuola 4.0" viene evidenziato l'intento di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il “Piano Scuola 4.0” è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti curriculari attivati sono quelli adottati dal Collegio dei Docenti, in linea con quanto previsto per gli Istituti Comprensivi, a secondo del vario ordine di scuola. Le discipline fanno ampio uso di attività laboratoriali, applicative e pratiche, intrecciate con i naturali raccordi informatici, in relazione agli obiettivi definiti.

Le competenze degli studenti sono incrementate da apporti didattici provenienti anche dal mondo reale che ci circonda, con particolare riguardo al nostro territorio di riferimento.

Alla struttura didattica di base, si aggiungono iniziative volte a favorire lo sviluppo delle competenze umanistiche, nelle diverse forme espressive (la letteratura, il teatro, la musica), anche tramite la partecipazione a concorsi, stipula di convenzioni o ideazione di progetti dedicati, curricolari ed extracurricolari, per la cui realizzazione l'Istituto partecipa ai vari bandi emessi dal MIM, relativi al Piano PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, PN "Scuola e competenze" 2021-2027, PNRR-Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4.

La didattica è quindi integrata tra la pratica e la teoria, tra lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento delle piene conoscenze, con ampio utilizzo di tutte le espressioni didattiche, di strumenti tecnologici e di software, per rispondere con efficacia alle esigenze formative di tutti gli studenti. La contaminazione tra le diverse forme di comunicazione e di modalità didattica è il registro educativo della scuola, nella piena libertà di insegnamento dei docenti e nel rispetto di tutti gli stili di apprendimento degli studenti e delle loro diverse sensibilità e attitudini.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è volto a favorire lo sviluppo armonico della personalità degli allievi perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità. Il curriculum prevede, prioritariamente, secondo le Linee Guida allegate alla L.92/2021, lo studio dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana, l'educazione alla salute e alla sicurezza, la salvaguardia dell'ambiente, la cittadinanza digitale.

Ogni insegnamento dovrà poggiare sul principio fondamentale dell'inclusione scolastica e del raggiungimento del traguardo principale dell'Istituto, ovvero il successo formativo di tutti i suoi



studenti, come sancito dalla Costituzione Italiana.



Insegnamenti e quadri orario

IC DON G.MARAZITI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MIGLIERINA CZAA83001P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA AMATO CZAA83002Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MARCELLINARA CZAA83003R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SETTINGIANO CZAA83004T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MARTELLETTO CZAA83005V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MIGLIERINA CZEE830021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARCELLINARA CZEE830032



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA AMATO CZEE830043

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARTELLETTO CZEE830054

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SETTINGIANO CZEE830065

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA 1 GRADO MARCELLINARA** **CZMM83001V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA 1 GRADO SETTINGIANO** **CZMM830031**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA 1 GRADO MIGLIERINA
CZMM83002X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da delibera del Collegio dei docenti, fatta salva l'imprescindibile caratteristica interdisciplinare di questo insegnamento, il monte orario minimo trasversale delle 33 ore è stato suddiviso come di seguito specificato:

- Scuola dell'Infanzia: tutti i campi di esperienza
- Scuola Primaria: assegnata ad un unico docente che la svolge per un'ora alla settimana
- Scuola Secondaria di primo grado: le ore sono state suddivise tra la cattedra di Approfondimento (15 ore), di Matematica e Scienze (10 ore) e di Tecnologia (8 ore).

Approfondimento

Per la scuola primaria, nei plessi con 27 ore settimanali, l'orario settimanale può essere esteso fino a 30 ore settimanali per l'insegnamento aggiuntivo di Educazione Motoria. Come previsto dalla legge



n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di Educazione Motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di Educazione Motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le suddette attività rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per l'anno scolastico 2023/2024 gli organi collegiali hanno avanzato la proposta per le scuole secondarie di primo grado di un percorso ad indirizzo musicale di cui si allega il regolamento.



Curricolo di Istituto

IC DON G.MARAZITI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo "Don G. Maraziti", elaborato dai Dipartimenti disciplinari, nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi "saperi". Espressione del Piano dell'Offerta Formativa, il Curricolo tiene conto delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione e le Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006).

Il Curricolo d'Istituto è stato predisposto in base ai seguenti criteri:

- organizzazione per competenze chiave europee: competenze alfabetica funzionale e multilinguistica; competenza matematica, competenze in scienze, in tecnologia e ingegneria; competenza digitale; competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- strutturazione per scuola dell'infanzia (campi di esperienza) e per primo ciclo (discipline);
- articolazione dei campi di esperienza e delle discipline nelle sezioni A-B-C.

Nella sezione A, per ogni competenza chiave europea, sono riportati i nuclei fondanti, gli



obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze; nella sezione B sono indicati i livelli di apprendimento e le competenze attese; nella sezione C sono riportati i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" relativi ai campi di esperienza e alle discipline al termine della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

Curricolo d'Istituto_a.s. 2024-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DON G.MARAZITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorso CLIL: Putting pluriliteracies into practice**

Il Percorso formativo di lingua e metodologia CLIL è rivolto ai docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di primo e avrà la durata di un anno scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LET'S WORK TOGETHER

○ Attività n° 2: TRINITY EXAMS

Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. E' indispensabile, pertanto, che gli studenti sviluppino, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening e speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LET'S WORK TOGETHER

○ **Attività n° 3: EXPLORING THE UK: conoscere la cultura inglese attraverso esperienze autentiche**

Il progetto mira alla scoperta della cultura britannica attraverso esperienze autentiche e workshop. Gli alunni avranno modo di partecipare a dei laboratori in occasione di alcune delle festività tradizionali britanniche, potranno in questo modo conoscere la cultura della lingua straniera oggetto di studio vivendo esperienze autentiche e significative all'interno dell'ambiente scolastico. Verranno pertanto organizzati dei laboratori in occasione delle seguenti festività:

Halloween ThanksGiving day St Patrick's day Guy Fawkes Discovering Scotland con il supporto della Ceilidh School International tea day Pancake day St Patrick's day

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DON G.MARAZITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: LET'S WORK TOGETHER**

La proposta progettuale è volta a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, quali competenze in matematica e in tecnologia, competenza digitale, competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; a sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; a favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui i concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari, nonché sviluppare competenze trasversali, di inclusione e di motivazione attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa. I percorsi da realizzare superano la semplice dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzano la didattica laboratoriale, con tempi e spazi flessibili, offrendo opportunità per l'esercizio dell'autonomia quale sostegno all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto si articolerà attraverso 12 iniziative che, con un taglio laboratoriale, sono volte a sviluppare il pensiero logico e creativo, le capacità di problem posing e di problem solving. Il potenziamento dell'uso di metodologie didattiche attive e innovative per il potenziamento delle soft skills e l'incremento delle occasioni per la valorizzazione delle eccellenze e di inclusione degli alunni BES sono obiettivi prioritari correlati al piano di miglioramento dell'Istituto comprensivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività programmate si inseriscono pertanto in questo percorso e intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica
- Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico: descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni
- Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare)

○ **Azione n° 2: LET'S WORK TOGETHER**

La proposta progettuale è volta a rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, quali competenze in matematica e in tecnologia, competenza digitale, competenza multilinguistica, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; a sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; a



favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Le attività si inseriscono in un percorso verticale in cui i concetti vengono ripresi, approfonditi e applicati in contesti autentici al fine di consolidare obiettivi specifici disciplinari e interdisciplinari, nonché sviluppare competenze trasversali, di inclusione e di motivazione attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle tecnologie anche in chiave creativa. I percorsi da realizzare superano la semplice dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzano la didattica laboratoriale, con tempi e spazi flessibili, offrendo opportunità per l'esercizio dell'autonomia quale sostegno all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto si articolerà attraverso 12 iniziative che, con un taglio laboratoriale, sono volte a sviluppare il pensiero logico e creativo, le capacità di problem posing e di problem solving. Il potenziamento dell'uso di metodologie didattiche attive e innovative per il potenziamento delle soft skills e l'incremento delle occasioni per la valorizzazione delle eccellenze e di inclusione degli alunni BES sono obiettivi prioritari correlati al piano di miglioramento dell'Istituto comprensivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività programmate si inseriscono pertanto in questo percorso e intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi trasversali:



- Innalzare i livelli dei risultati delle prove INVALSI in matematica
- Incentivare il gusto per la matematica attraverso il gioco
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche
- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi
- Utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico: descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni
- Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare).



Moduli di orientamento formativo

IC DON G.MARAZITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività previste sono:

Questionari di conoscenza di sé - Questionari disciplinari attraverso lo sviluppo di macromoduli con il coinvolgimento di tutte le discipline

Da quest'anno la nostra scuola ha accettato di partecipare con le sue classi prime a FUTuRI, una piattaforma realizzata dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con Fondazione De Agostini, che offre ai docenti strumenti di supporto per lo sviluppo di percorsi di orientamento personalizzato agli studenti di scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo di istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:



- fare acquisire agli alunni una comprensione più approfondita di se stessi, della propria personalità, capacità, potenzialità, doti e aspirazioni;
- guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.

APPROCCIO ALLE MATERIE STEM ED ALLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE (EXTRACURRICOLARE)

Con i fondi del PNRR verranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi:

- far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- superare gli stereotipi e i divari di genere valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), della computer science e delle competenze multilinguistiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività previste sono:

Questionari di conoscenza di sé - Questionari disciplinari attraverso lo sviluppo di macromoduli con il coinvolgimento di tutte le discipline

Da quest'anno la nostra scuola ha accettato di partecipare con le sue classi seconde a FUTuRI, una piattaforma realizzata dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con Fondazione De Agostini, che offre ai docenti strumenti di supporto per lo sviluppo di percorsi di orientamento personalizzato agli studenti di scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo di istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa l'iscrizione, gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.

Obiettivi:

- fare acquisire agli alunni una comprensione più approfondita di se stessi, della propria personalità, capacità, potenzialità, doti e aspirazioni;
- guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.



APPROCCIO ALLE MATERIE STEM ED ALLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE (EXTRACURRICOLARE)

Con i fondi del PNRR verranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi:

- far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- superare gli stereotipi e i divari di genere valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), della computer science e delle competenze multilinguistiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'Istituto, al fine di aiutare i ragazzi a prendere una decisione il più possibile consapevole in merito alla prosecuzione negli studi:

- avvia diverse attività formative ed informative con organizzazioni/enti operanti nel territorio;
- aderisce alle varie proposte di orientamento promosse dagli istituti superiori del territorio;
- il Consiglio di Classe elabora e invia ai genitori, tramite il registro elettronico, il consiglio orientativo;
- i docenti dei diversi ambiti disciplinari guidano gli alunni in classe attraverso la visione di film, discussioni libere e aperte, questionari conoscitivi, produzione di testi scritti, ad analizzare desideri e aspirazioni personali, a riconoscere interessi e attitudini individuali, a costruire un progetto personale di scelta.

INCONTRI DI ORIENTAMENTO (CURRICOLARE)

Nei primi giorni del mese di dicembre, gli alunni delle classi terze di Marcellinara, di Miglierina e di Settingiano, accompagnati dai loro docenti nella sede centrale di Marcellinara, incontrano nell'aula collegi dell'istituto, i referenti degli Istituti di Istruzione Superiore. Gli alunni ricevono materiale riguardante l'offerta formativa dei vari istituti e tutti quei chiarimenti utili a valutare e confrontare con maggiore consapevolezza le realtà presenti sul nostro territorio.

Nel mese di gennaio 2024 gli alunni avranno la possibilità di visitare in orario mattutino l'Istituto Alberghiero di Soverato per conoscere da vicino i numerosi e moderni laboratori e per ricevere ulteriori informazioni sulle molteplici attività realizzate e programmate.

Obiettivi:

- fare acquisire agli alunni una comprensione più approfondita di se stessi, della



- propria personalità, capacità, potenzialità, doti e aspirazioni.
- guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro.
 - fornire informazioni dettagliate sulle opportunità educative e professionali disponibili
 - aiutarli nel prendere decisioni che siano allineate con i loro obiettivi e le loro aspirazioni future.
 - accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un orientamento verso altri percorsi scolastici/formativi e quindi definire un progetto formativo e/o professionale.

APPROCCIO ALLE MATERIE STEM ED ALLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE (EXTRACURRICOLARE)

Con i fondi del PNRR verranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi:

- acquisire la certificazione ICDL;
- acquisire la certificazione Trinity;
- far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;
- rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- superare gli stereotipi e i divari di genere valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), della computer science e delle competenze multilinguistiche.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Per ampliare l'offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico, l'Istituto Comprensivo "Don G. Maraziti" si impegna ad attivare percorsi didattici – sportivi, in orario extrascolastico, che possano interessare gli alunni. Il progetto, finalizzato alla competizione, mira soprattutto alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale rispondendo, in tal modo, alle esigenze di aggregazione dei ragazzi per consentire loro, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare esperienza vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata. Tale finalità si esplica attraverso un percorso organizzativo che coinvolge l'istituto in iniziative sportive inerenti anche alla partecipazione ai Campionati Studenteschi degli alunni delle classi I II III della scuola media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare gli schemi motori attraverso le nuove esperienze di postura e movimento; Sapersi organizzare per la pratica di un gioco e saperne responsabilmente rispettare le regole; Soddisfare le esigenze di gioco di squadra e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo; Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	CORTILI ESTERNI

Approfondimento

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

● ASPETTANDO IL SUONO DELLA CAMPANELLA

Il progetto extracurricolare "Aspettando il suono della campanella" è rivolto agli alunni che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere il plesso della Scuola Primaria di Settingiano. L'obiettivo del progetto è quello di garantire agli alunni che viaggiano con lo scuolabus l'accoglienza/vigilanza da parte di un gruppo di docenti (oltre che del personale ATA): 1) nell'orario di arrivo presso la fermata stabilita e nel tragitto fino alle classi di appartenenza; 2) nell'orario d'uscita e nel tragitto che va dalla scuola fino al mezzo di trasporto. I docenti e il personale ATA saranno impegnati nei limiti strettamente necessari a garantire il servizio accoglienza/vigilanza di che trattasi. A partire dal mese di Ottobre 2024, con cadenza settimanale, si organizzeranno turni degli accompagnatori, con eventuali sostituzioni tra i docenti disponibili. Il personale docente destinatario dell'incarico in questione beneficerà delle



forme di incentivazione previste dal FIS. FINALITA' Il progetto "Aspettando il suono della campanella" consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza degli alunni che viaggiano con lo scuolabus: 1) nell'orario di arrivo presso la fermata stabilita e nel tragitto fino alle classi di appartenenza; 2) nell'orario d'uscita e nel tragitto che va dalla scuola fino al mezzo di trasporto. Il servizio di accoglienza/vigilanza è dunque finalizzato a dare maggiore sicurezza alle famiglie e a migliorare l'offerta dell'IC Don Maraziti di Marcellinara sotto il profilo organizzativo. ATTIVITA' Agli alunni che viaggiano con lo scuolabus sono garantite: - accoglienza e assistenza all'ingresso nella scuola; - accoglienza e assistenza all'uscita dalla scuola; - vigilanza in ingresso e in uscita per prevenire incidenti che possano mettere a rischio l'incolumità degli alunni. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO A) Gestione. Il servizio di accoglienza/vigilanza verrà svolto, a turno, da insegnanti del plesso della Scuola Primaria di Settingiano. Gli insegnanti assicureranno la propria presenza alternandosi secondo le esigenze didattiche e l'orario di servizio. Gli insegnanti che aderiscono a questo progetto sono: Defilippo Maria Franca Trinchese Chiarina Giuliano Maria Paolo Giulio Feroletto B) Organizzazione. Il servizio è così organizzato. Avviso dell'arrivo dello scuolabus nel plesso della scuola primaria di Settingiano, i collaboratori scolastici segnalano con un doppio suono della campanella l'orario di arrivo dello scuolabus. Presa in carico da parte del personale docente all'uopo preposto: 1) all'ingresso, l'insegnante accoglie gli alunni che gli vengono consegnati dagli accompagnatori dello scuolabus e li accompagna in classe, garantendo la dovuta vigilanza; 2) in uscita, l'insegnante accompagna gli alunni che devono prendere lo scuolabus sul mezzo di trasporto dopo aver consegnato gli altri alunni ai rispettivi genitori, garantendo la dovuta vigilanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore sicurezza per bambini che viaggiano con lo scuolabus. Miglioramento dell'offerta dell'IC Don Maraziti di Marcellinara sotto il profilo organizzativo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I docenti coinvolti nel progetto sono quelli in servizio presso il Plesso della Scuola Primaria di Settingiano.

:

● LA FESTA DELLA MATEMATICA: GIOCHI CON IL PI GRECO DAY

Il Pi greco è una costante matematica indicata con la lettera greca (π) e l'idea di dedicargli una celebrazione, che avviene contemporaneamente in tutto il mondo, riconosciuta ufficialmente in Italia il 14 marzo 2017 dove il Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca e del Merito ogni anno organizza una serie di iniziative, nasce dalla volontà di avvicinare gli alunni all'affascinante mondo della matematica. Lo scopo del progetto, infatti, è quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della matematica stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli alunni stessi. Inoltre, è anche l'occasione per consolidare o mettere in atto delle strategie per: - Migliorare la qualità dell'insegnamento; - Favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale; - Mettere in pratica le competenze acquisite; - Valorizzare il nostro istituto in termini di innovazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli



ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Conoscere la storia del Pi-Greco. Realizzare produzioni creative. Costruire giochi matematici individuandone le regole. Disegnare la figura geometrica del cerchio individuandone le caratteristiche utilizzando, inizialmente, misure arbitrarie. Comprendere il concetto di misura del cerchio e della circonferenza. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● I GIOCHI MATEMATICI

I giochi promossi dall'Università Bocconi , i giochi promossi dall'Università di Bari così come la nuova esperienza dei giochi matematici del Mediterraneo promossi da A.I.P.M. "Alfredo Guido" lanciano una sfida alla mente dei ragazzi che la raccolgono proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. L'intento del progetto è quello di rendere più stimolante l'ambiente di apprendimento e insegnamento come apprendimento della matematica per scoperta e non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. Il progetto vuole promuovere una scuola attenta alla valorizzazione delle eccellenze, a volte non sufficientemente motivate, e nello stesso tempo riavvicinare alla matematica anche quei ragazzi che, a scuola,



hanno dei problemi e “non riescono” o, ancora più frequentemente, ce la fanno ma, senza alcuna passione. Gli alunni, attraverso la preparazione che mette in gioco l'intelligenza logica, linguistica e matematica, parteciperanno alle competizioni di livello nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle



competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. Valorizzare le eccellenze. Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a " mettersi in gioco". Confrontarsi con standard nazionali e con committente esterno. Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte quali la partecipazione ad un concorso a carattere nazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● A SCUOLA, IO NON RISCHIO

La proposta progettuale si inserisce nel percorso trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini



consapevoli. Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio, con le associazioni operanti a livello provinciale e/o nazionale, con la collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi Rispettare le regole condivise Analizzare le interrelazioni tra uomo e ambiente Individuare gli elementi che caratterizzano il paesaggio riconoscendone il valore ambientale da tutelare e valorizzare Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. Conoscere le caratteristiche e le attribuzioni proprie delle istituzioni democratiche Avvicinare i più piccoli alle Istituzioni, promuovendone il senso civico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

spazi esterni alla scuola per esercitazioni varie

Approfondimento

Nel progetto ci si avvarrà della collaborazione di esperti dell'INGV, della Protezione civile Regione Calabria; Carabinieri del reparto Biodiversità di Catanzaro

● LA PALESTRA DEI GIOVANI LETTORI

Il progetto "La palestra dei giovani lettori" riunisce, in una logica verticale che parte dalla Scuola dell'Infanzia e continua nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, tutte le iniziative legate alla promozione del libro e della lettura comprendendo sia i progetti interni che le varie campagne promosse nel corso dell'anno scolastico da altre istituzioni pubbliche e associazioni del settore, quali: #ioleggoperché, Libriamoci, Progetto Gutenberg. L'obiettivo è quello di creare nella nostra scuola un'autentica cultura del libro e lettori motivati e competenti, per i quali la lettura non sia solo un obbligo ed un compito esclusivamente didattico, ma uno strumento di crescita personale e una buona consuetudine da mantenere per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati attesi

I vari percorsi di lettura proposti dovranno: avvicinare i ragazzi alla lettura come strumento di conoscenza, di svago, di libertà, di ricerca e di apertura verso il mondo. Incrementare i lettori "forti" tra gli studenti, affinché non abbandonino l'abitudine alla lettura, concluso il ciclo di studi. Favorire l'accesso degli studenti alla biblioteca digitale e l'utilizzo della stessa attraverso il prestito. Migliorare le competenze linguistiche e digitali ed educare alla media literacy. Accrescere la capacità di ascolto, concentrazione, attenzione. Migliorare il rendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica
Informatizzata

Approfondimento

E' prevista anche la collaborazione di risorse esterne quali formatori, scrittori, giornalisti

- **Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK TOGETHER - Percorso co-curricolare -TRINITY EXAMS -**
-



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. E' indispensabile, pertanto, che gli studenti sviluppino, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening e speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Migliorare la comprensione e produzione orale. Accrescere la motivazione nello studio della lingua inglese. Certificare le competenze per il livello A2 previsto in uscita alla fine della SSIG.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Il metodo impiegato sarà basato su un approccio di tipo comunicativo. Verranno proposte attività tali da mettere l'alunno a proprio agio nell'uso della lingua straniera, attraverso



drammatizzazione di dialoghi, attività a coppie, risposte a domande personali.

Si procederà da contesti di lingua significativi, calati in ambiti reali e quotidiani, stimolando i ragazzi alla comprensione ed espressione in lingua inglese, entrando così in rapporto interattivo e rispondendo in modo adeguato nelle situazioni proposte

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - A SCUOLA INSIEME LEGALMENTE. CIAK: UN PROCESSO SIMULATO

Vivere la scuola significa fare anche, all'interno di essa, esperienze che aiutano i ragazzi a confrontarsi con il mondo esterno. Il progetto didattico è ambizioso, perché in esso confluiscono competenze diverse attraverso le quali i ragazzi potranno mettersi in gioco totalmente, esprimendo il loro mondo interiore che molto spesso rimane là, nascosto dietro i banchi di scuola. È soprattutto un'occasione per crescere insieme divertendosi. L'intento principale è di abolire i confini tra il mondo degli adulti, dei professori e quello degli adolescenti; la speranza è di poter costruire situazioni scolastiche per provare a essere se stessi e dove le singole differenze possono diventare stimolo per migliorarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'educazione all'affettività rappresenta un interessante stimolo per la conquista di un adeguato benessere psico-fisico; infatti le attività del progetto sono volte anche a perseguire obiettivi conoscitivi, relazionali, affettivi, organizzativi e socializzanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica

● VOGLIA DI MUSICAL

Il progetto è finalizzato alla conquista di un adeguato benessere psico-fisico tramite attività che, oltre a perseguire obiettivi conoscitivi, permettono di perseguire obiettivi relazionali, affettivi, organizzativi e socializzanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare messaggi musicali, anche attraverso l'improvvisazione e partecipando al processo di elaborazione collettiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

● EmozioniAMoci

L'elaborazione dei progetti è parte integrante delle nostre attività didattiche, è uno spazio di esperienze nel quale si concretizzano i nuclei tematici programmati e che vede i bambini protagonisti insieme alle loro famiglie. Motivazione ed interesse saranno i principali attrattori dell'apprendimento perché la scuola può essere educativa solo se attiva. Attraverso il fare, il creare, il costruire i bambini utilizzeranno percorsi alternativi, che favoriranno l'acquisizione di competenze specifiche, legate alla relazione e all'interazione. Per l'anno scolastico 2024/2025 sono stati elaborati dei progetti da realizzare in 4 periodi dell'anno: □ Natale in... festa (dicembre 2024) □ Il mio papà super eroe! (marzo 2025) □ Mamma gioiello (maggio 2025) □ Festeggiamo un anno di emozioni (giugno 2025)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Creare momenti di aggregazione al di fuori del contesto scolastico; - Confrontarsi e collaborare con i pari nelle attività di gruppo, apportando il proprio contributo nel rispetto di tutti; - Partecipare in modo attivo alle varie esperienze, per favorire l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità mnemoniche; - Vivere delle nuove esperienze, in un clima di serenità e collaborazione; - Favorire lo sviluppo dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Materiali di facile consumo;

Approfondimento



Il Plesso di Martelletto e Amato farà :

- ☐ Natale in... festa (dicembre 2024)
- ☐ Mamma gioiello (maggio 2025)
- ☐ Festeggiamo un anno di emozioni (giugno 2025)

Il Plesso di Settingiano farà:

- ☐ Natale in... festa (dicembre 2024)
- ☐ Festeggiamo un anno di emozioni (giugno 2025)

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - Leggere in amicizia

Il progetto propone la lettura di un testo che ha come filo comune la tematica dell'amicizia. I giovani lettori saranno protagonisti di un percorso che li impegnerà nella lettura, nella comprensione e nella rielaborazione creativa dei brani, oltre che nella riflessione sul valore dell'amicizia, facendo collegamenti con il proprio vissuto esperienziale. Una riflessione mirata a consolidare l'alfabetizzazione emotiva e le competenze di empatia per imparare a riconoscere e a gestire le emozioni nelle interazioni tra pari, oltre che per comunicare in modo efficace e costruttivo i propri sentimenti e stati d'animo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Consolidare la curiosità per i classici; imparare ad allenare la creatività; saper rielaborare i contenuti; arricchimento lessicale; lettura espressiva; stimoli all'approfondimento personale, interagire e confrontarsi in modo costruttivo con i compagni, fornendo un originale contributo personale; Saper comunicare in modo adeguata le proprie idee e imparare a rispettare quelle degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Il testo scelto è "Ernest e Celestine" di Daniel Pennac

Approfondimento

Il progetto propone la lettura di una storia che ha come filo comune la tematica dell'amicizia. I



giovani lettori saranno protagonisti di un percorso che li impegnerà nella lettura, nella comprensione e nella rielaborazione creativa dei brani, oltre che nella riflessione sul valore dell'amicizia, facendo collegamenti con il proprio vissuto esperienziale. Una riflessione mirata a consolidare l'alfabetizzazione emotiva e le competenze di empatia per imparare a riconoscere e a gestire le emozioni nelle interazioni tra pari, oltre che per comunicare in modo efficace e costruttivo i propri sentimenti e stati d'animo.

● La nostra Biblioteca di Classe parte II[^]

Si intende continuare a promuovere ed incentivare la cultura del libro e il piacere di leggere, dando agli alunni la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendere lungo l'arco della vita, per incrementare l'interesse e l'amore verso i libri come momento gradevole attraverso il quale scoprire e acquisire nuove conoscenze sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Gli alunni avranno la possibilità di usufruire di una vera e propria biblioteca di Classe, incrementata da libri acquistati direttamente dall'insegnante e da libri portati dagli alunni stessi e messi a disposizione dell'intero gruppo classe. Area tematica Linguistico- artistico- espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.



Risultati attesi

Sviluppare il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri. Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità. Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica. Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero. Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire". Elaborare e raccontare testi di tipo narrativo. Drammatizzare storie lette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Con questo progetto si intende continuare a promuovere la biblioteca come luogo di sensibilizzazione alla lettura, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, promuovere l'abitudine a leggere testi diversi, stimolare gli alunni meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il proprio rapporto con la lettura e a far sì che l'incontro con il libro sia positivo e gratificante; diffondere la cultura del libro, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni al libro, educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.



● Lucy e il filo dell'amicizia

Con questo progetto si intende offrire agli alunni l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura e soprattutto le immagini dell'albo illustrato scelto, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie". Il progetto educativo - didattico annuale si baserà sulla lettura dell'albo illustrato "Lucy e il filo dell'amicizia" che catturerà l'attenzione degli alunni perché facilmente fruibile, ricco di illustrazioni invitanti e con un testo breve, semplice e originale: per queste ragioni i bambini si porranno in modo positivo verso l'ascolto e la lettura dello stesso. L'alunna, con certificazione 104, inserita nella classe, che non ha ancora acquisito la strumentalità di base della letto-scrittura, sfogliando il libro, si concentrerà prima sulle illustrazioni, poi sulle parole del testo a lei sconosciute. Attiverà la comprensione della storia attraverso tracce, illustrazioni o elementi codificati e "leggerà" a modo suo l'intera storia. Il presente progetto si svilupperà seguendo un filo conduttore comune con l'altro progetto curricolare "La nostra Biblioteca" e con il progetto PON "Leggere in amicizia". Area tematica di riferimento: Linguistico-artistico-espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Avvicinare il bambino alla lettura □ Permettere lo sviluppo della creatività e dell'immaginazione e della fantasia □ Accrescere la capacità attentiva □ Attivare e consolidare le relazioni □ Favorire attività inclusive □ Esprimere le proprie impressioni e i propri pensieri sul testo letto o ascoltato



□ Riflettere e raccontare le proprie emozioni □ Favorire la comprensione del testo e la capacità di espressione orale □ Arricchire il lessico □ Favorire e incentivare l'ascolto □ Sviluppare curiosità e senso della scoperta □ Rafforzare gli atteggiamenti pro-sociali, di fiducia, disponibilità, collaborazione, amicizia □ Utilizzare tecniche grafico-pittoriche-manipolative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Progetto Curricolare - Scuola Primaria Amato- Classe 4[^]

● Un Natale Spettacolare

Il progetto, in occasione del Natale, prevede di mettere in scena le origini del presepe, realizzato per la prima volta da Francesco d'Assisi nella lontana Greccio del 1200. Attraverso i personaggi del passato, gli alunni riscopriranno la straordinaria attualità di una festa che ancora oggi fa battere i nostri cuori. Si intende, inoltre, avvicinare gli alunni al mondo del teatro che ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi di ogni singolo alunno e che, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro in vista di un obiettivo comune. Area tematica di riferimento: linguistico-artistico-espressiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo



Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva. Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). – Rispettare i turni di intervento. Memorizzare e recitare i testi drammatizzati. Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche. Saper organizzare informazioni e conoscenze in vista di uno scopo Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce e degli strumenti musicali. Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetto Extracurricolare - Scuola Primaria di Amato

● ENGLISH and ART LAB

Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa, "English and Art Lab" finalizzato a integrare le conoscenze contenute nelle discipline inglese, arte e immagine, geometria, musica, vuole predisporre un ambiente attento alla costruzione di situazioni-problema inclusive e alla pratica laboratoriale, un ambiente nel quale mobilitare competenze digitali e sociali che intersecano diverse aree disciplinari. Attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali del game-learning, si vogliono promuovere innovazioni nel campo della metodologia e della didattica, integrando la cultura multimediale con quella scolastica. La tematica arte e natura/stagioni connota il percorso che si propone di sensibilizzare gli alunni al mondo naturale, anche attraverso l'espressione artistica. Pasticciare con i colori è tra le attività preferite dai bambini, ragion per cui si vuole accostare la scoperta e l'utilizzo dei colori primari nella natura e nei materiali naturali; il tutto attraverso il trascorrere delle stagioni e degli eventi climatici. Si vuole quindi avvicinare i bambini alla natura, ai suoi tempi, ai suoi ritmi e far esplorare loro un ambiente che nel contempo deve essere anche amato e rispettato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale in ordine alle abilità di listening, reading, speaking e writing avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva mediante l'arricchimento lessicale e l'acquisizione di strutture. -Comprendere il linguaggio delle



immagini e ciò che attraverso esse si può comunicare. - Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. -Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. -Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. -Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. -Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA DI AMATO - classe IV

● NOI..IL SUONO E SCRATCH

Gli alunni saranno guidati attraverso giochi, e strumenti digitali adeguati alla loro età verso i primi rudimenti della programmazione. Si intende fornire un'attività che sia concretamente riproducibile dai bambini, a prescindere dalle loro competenze musicali ed informatiche, per questo è stato scelto l'ambiente SCRATCH, gratuito, progettato proprio per essere utilizzato, in modo semplice, anche in ambito pedagogico. Il progetto svilupperà tre fasi: Attività di discriminazione dei parametri sonori e individuazione delle 7 note. Associazione delle note ai versi di animali Presentazione dell'ambiente di programmazione Scratch e indicazioni per l'utilizzo delle principali funzioni Realizzazione di un semplice progetto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Saper mettersi in posizione di ascolto. Ascoltare e riconoscere suoni e rumori presenti nell'ambiente circostante. Saper individuare e discriminare le fonti sonore
Conoscere gli elementi fondamentali di un suono e le note musicali
Conoscere i primi elementi di



programmazione Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

L'attività progettuale è rivolta ai bambini della classe 1 scuola Primaria di Settingiano.

● Percorso teatrale per bambini di scuola primaria - SETTINGIANO

Il progetto si pone come interdisciplinare e trasversale e integra più linguaggi e forme espressive quali: il linguaggio corporeo, verbale e corale. Il laboratorio teatrale rivolto agli alunni di classe Quinta si propone di stimolare la loro capacità espressiva e le abilità relazionali. La prima parte del laboratorio viene incentrata sulla costituzione del gruppo e l'assegnazione dei diversi ruoli ai vari personaggi, mentre la seconda parte sviluppa un tema specifico: la fine di un ciclo tanto fondamentale quanto indimenticabile e sarà finalizzata alla realizzazione di una performance, un Musical intitolato: "Un baule di ricordi". La messa in scena dello spettacolo finale avverrà verso la fine del mese di Maggio o nei primi giorni del mese di Giugno, prima della fine dell'anno scolastico, per congedarsi da un quinquennio scolastico importante. Allo spettacolo interverranno, con una partecipazione straordinaria, anche gli alunni delle altre classi, per dare anch'essi alla scuola un arrivederci all'anno prossimo e sarà un momento di condivisione nell'incontro con le famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire il significato di amore per la vita in un clima di collaborazione e disponibilità. Apprezzare valori quali: amicizia, fratellanza, solidarietà e gioia condivisa. Superare forme di timidezza, incertezze e paure. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione nelle attività di gruppo. Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. Valorizzare le attitudini di ciascun alunno e le "diversità" per un reciproco arricchimento. Essere pronti a saper affrontare un nuovo percorso scolastico. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Approfondimento

ALUNNI DI CLASSE 5[^] - Anno scolastico 2024/2025

Attraverso la manifestazione finale sarà rilevata: la capacità di comprendere il compito assegnato e di organizzare il lavoro; il grado di partecipazione, impegno, interesse e lo sviluppo della loro creatività

● Percorso teatrale per bambini di scuola primaria - MARTELLETTO

Il progetto si pone come interdisciplinare e trasversale e integra più linguaggi e forme espressive quali: il linguaggio corporeo, verbale e corale. Il laboratorio teatrale rivolto agli alunni di classe Quinta si propone di stimolare la loro capacità espressiva e le abilità relazionali. La prima parte del laboratorio viene incentrata sulla costituzione del gruppo e l'assegnazione dei diversi ruoli ai vari personaggi, mentre la seconda parte sviluppa un tema specifico: la fine di un ciclo tanto fondamentale quanto indimenticabile e sarà finalizzata alla realizzazione di una performance, un Musical intitolato: "Una valigia di ricordi". La messa in scena dello spettacolo finale avverrà verso la fine del mese di Maggio o nei primi giorni del mese di Giugno, prima della fine dell'anno scolastico, per congedarsi da un quinquennio scolastico importante. Allo spettacolo interverranno, con una partecipazione straordinaria, anche gli alunni delle altre classi, per dare anch'essi alla scuola un arrivederci all'anno prossimo e sarà un momento di condivisione nell'incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire il significato di amore per la vita in un clima di collaborazione e disponibilità. Apprezzeremo valori quali: amicizia, fratellanza, solidarietà e gioia condivisa. Superare forme di timidezza, incertezze e paure. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione nelle attività di gruppo. Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. Valorizzare le attitudini di ciascun alunno e le "diversità" per un reciproco arricchimento. Essere pronti a saper affrontare un nuovo percorso scolastico. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

ALUNNI DI CLASSE 5^A Con la partecipazione straordinaria di tutti gli alunni delle altre classi -
Anno scolastico 2024/2025



Attraverso la manifestazione finale sarà rilevata: la capacità di comprendere il compito assegnato e di organizzare il lavoro; il grado di partecipazione, impegno, interesse e lo sviluppo della loro creatività

● NATALE IN MUSICA - 3[^] EDIZIONE - con Laboratorio teatrale

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Primaria di Settingiano e nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al mondo musicale attraverso il canto corale per dare loro la possibilità di esprimersi liberamente, valorizzando al meglio le potenzialità già in loro possesso. Inoltre si pone l'obiettivo di fare attività artistiche e musicali per fornire agli alunni uno "spazio didattico" dove possano sperimentare un diverso modo di fare attività e mettere a frutto le loro caratteristiche individuali, sia nel campo della comunicazione che in quello artistico-espressivo. Il laboratorio teatrale rivolto agli alunni di classe Quinta si propone di stimolare la loro capacità espressiva e sviluppare le capacità propositive di ciascuno. La prima parte del laboratorio viene incentrata sulla costituzione del gruppo e l'assegnazione dei diversi ruoli ai vari personaggi, mentre la seconda parte sviluppa un tema specifico e sarà finalizzata alla realizzazione di una performance. La messa in scena dello spettacolo finale avverrà prima di Natale e sarà un momento di condivisione e convivialità nell'incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Riconoscere il valore delle Festività Cristiane nell'esperienza personale e sociale. Scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Favorire la conoscenza di usi e tradizioni Natalizie, di canti popolari e poesie legate al Natale per il recupero delle proprie radici culturali e delle proprie tradizioni. Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione nelle attività di gruppo. Valorizzare le attitudini di ciascun alunno e le "diversità" per un reciproco arricchimento. Maturare delle proprie opinioni e sviluppare un pensiero critico relativo al vero significato del Natale Cristiano. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

ALUNNI DI CLASSE 5[^] - Anno scolastico 2024/2025 - Scuola Primaria di SETTINGIANO

Attraverso la manifestazione finale sarà rilevata: la capacità di comprendere il compito assegnato e di organizzare il lavoro; il grado di partecipazione, impegno, interesse e lo sviluppo della creatività degli alunni.

● NATALE PER TUTTI - 5[^] EDIZIONE - con Laboratorio



teatrale

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Primaria di Martelletto e ha lo scopo di avvicinare gli alunni al mondo dello spettacolo attraverso attività artistiche e musicali per dare loro la possibilità di esprimersi liberamente, fornendo uno "spazio didattico" dove possano sperimentare un diverso modo di fare attività valorizzando al meglio le potenzialità già in loro possesso. Il laboratorio teatrale rivolto agli alunni di classe Quinta si propone di stimolare la loro capacità espressiva e sviluppare le capacità propositive di ciascuno. La prima parte del laboratorio viene incentrata sulla costituzione del gruppo e l'assegnazione dei diversi ruoli ai vari personaggi, mentre la seconda parte sviluppa un tema specifico e sarà finalizzata alla realizzazione di una performance. La messa in scena dello spettacolo finale avverrà prima di Natale e sarà un momento di condivisione e convivialità nell'incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere il valore delle Festività Cristiane nell'esperienza personale e sociale. Scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa. Favorire la conoscenza di usi e tradizioni Natalizie, di canti popolari e poesie legate al Natale per il recupero delle proprie radici culturali e delle proprie tradizioni. Sviluppare le potenzialità



espressive e comunicative. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione nelle attività di gruppo. Valorizzare le attitudini di ciascun alunno e le "diversità" per un reciproco arricchimento. Maturare delle proprie opinioni e sviluppare un pensiero critico relativo al vero significato del Natale Cristiano. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

ALUNNI DI CLASSE 5[^] - Anno scolastico 2024/2025 - Scuola Primaria di MIGLIERINA

Attraverso la manifestazione finale sarà rilevata: la capacità di comprendere il compito assegnato e di organizzare il lavoro; il grado di partecipazione, impegno, interesse e lo sviluppo della creatività degli alunni.

● Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK TOGETHER - Percorso co-curricolare - Cybersecurity

Le competenze digitali sono necessarie per la nostra vita personale e professionale. Le tecnologie informatiche vengono utilizzate da un numero sempre crescente di persone per svolgere una gamma sempre più ampia di attività, mettendo in gioco una mole di dati sempre maggiore: diventa quindi critica la necessità di garantire la sicurezza di tali dati. Tutti gli utilizzatori di tecnologie informatiche dovrebbero vigilare sulle minacce alla sicurezza IT -



chiamata anche sicurezza informatica - quali virus, phishing, hacker, frodi on line e furti d'identità in generale. L'uso di prodotti di sicurezza IT, integrato con adeguate competenze e conoscenze che consentono di identificare e affrontare le minacce alla sicurezza IT, è il modo più efficace per proteggere sé stessi ed i propri dati. Attraverso questo corso si vuole fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per identificare e trattare la maggior parte delle minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche attraverso programmi mirati, arrivando a migliorare notevolmente le sue capacità di gestire in modo sicuro i propri dati ed i dati dell'organizzazione per cui lavora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza delle basi del computer; concetti di sicurezza; individuazione dei malware; sicurezza in rete; controllo di accesso e uso sicuro del web; comunicazioni e dispositivi mobili; gestione sicura dei dati.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Alla fine del corso gli studenti, su base volontaria, possono accedere alla certificazione informatica di AICA It-Security/Cybersicurity con rilascio di attestato riconosciuto percorso di 20 ore

● Progetto di inclusione: UN LIBRO PER VIAGGIARE

Progetto di inclusione che si propone di promuovere la passione per i libri, da utilizzare non soltanto come strumenti di apprendimento ma come piccoli tesori da scoprire. Libri per immergersi in luoghi lontani, alla ricerca di personaggi fantastici, altri realmente esistiti che hanno cambiato il mondo di epoche passate o del presente. Si utilizzeranno albi illustrati, fiabe classiche, libri di avventura, di fantasy, gialli, fantascienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza dell'oggetto libro; - sviluppare il piacere della lettura; - contribuire ad una maggiore coesione sociale tra gli alunni; - potenziare le competenze linguistiche; - sviluppare le attività laboratoriali e di cooperazione; - rispettare i tempi di prestito e la cura di un oggetto come bene comune.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Approfondimento

Dedicato agli Alunni con certificazione legate alla sfera attività linguistico-espressive, che necessitano di supporto

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - Strada facendo

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, si propone di stimolare la capacità espressiva e le capacità relazionali dei bambini con la possibilità di sperimentare punti di vista diversi e di sviluppare le capacità propositive di ciascuno. Vuole favorire, attraverso il movimento e la recitazione, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo. Risponde al grande bisogno di movimento dei bambini e di creare relazioni giocando. Porterà ad una maturazione armonica della personalità del bambino riferita in particolare all'integrazione delle dimensioni emozionali e cognitivo-sociale e sviluppando modelli comunicativi e relazionali che favoriscano il processo di apprendimento, la cooperazione e la socializzazione. Potenzierà le possibilità di intervento pedagogico-didattico in presenza di soggetti svantaggiati e/o diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Sviluppare competenze motorie adeguate all'età. Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico. Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive. Imparare a collaborare e coordinarsi in attività di gruppo. Potenziare la comunicazione non verbale e verbale e la loro integrazione nella struttura della personalità. Favorire la rielaborazione e la trasformazione delle tendenze aggressive. Acquisire una migliore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Valorizzare le potenzialità espressive del corpo. Favorire l'espressione gestuale delle emozioni e saperle gestire. Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi e teatrali. Stimolare il protagonismo dei ragazzi/e. Favorire la condivisione e la capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune. Favorire un diverso modo di comunicare tra pari. Organizzare e mettere in scena un evento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - A LIBRO APERTO 1

Il progetto a LIBRO APERTO avrà una durata di 30 ore ed è rivolto agli alunni della classe IA della Scuola Secondaria di Marcellinara. Il percorso prevede una fase di conoscenza e di esplorazione del libro, nella sua duplice accezione di oggetto e di contenuto, e una seconda fase di educazione alla lettura attraverso la partecipazione alle varie campagne promosse nel corso dell'anno scolastico da altre istituzioni pubbliche e associazioni del settore (#io leggo perché, Libriamoci, Progetto Gutenberg). Per suscitare curiosità e amore per il libro e far emergere il bisogno e il piacere della lettura si proporrà un approccio il più possibile piacevole, libero e consapevole facendo vivere ai piccoli lettori un'esperienza emotiva e fantastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

□ ampliamento delle capacità espressive; □ miglioramento della comprensione e dell'esposizione orale; □ arricchimento del bagaglio lessicale; □ rafforzamento dell'autostima; □ consolidamento della capacità di lavorare in gruppo; □ miglioramento delle competenze linguistiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Approfondimento

E' prevista anche la collaborazione di risorse esterne quali formatori, scrittori, giornalisti

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - Il meraviglioso mago di Oz

Gli alunni, attraverso le avventure di Dorothy impareranno ad esprimersi con il corpo, con la parola, utilizzando anche diversi linguaggi espressivi, e saranno incoraggiati a comunicare la propria esperienza e le proprie emozioni. I personaggi del romanzo: lo spaventapasseri, l'Omino di latta, Il leone, simboleggia l'area cognitiva, l'area affettiva e l'area valoriale, mentre Dorothy rappresenta il desiderio di conoscenza di sé, di scoperta e di avventura. Punto fondamentale del racconto è che ognuno di loro è alla ricerca di qualcosa che in realtà possiede già, e che potrà far emergere solo dopo un percorso attraverso il quale si superano prove, difficoltà e paure. Saranno quindi analizzati temi importanti quali l'amicizia, l'autostima ed il valore della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Aiutare i bambini a conoscersi e conoscere gli altri trovando il giusto equilibrio tra fantasia e



realtà attraverso le proprie emozioni. Il tempo disteso di questo progetto consentirà agli alunni di vivere con serenità i temi proposti: di leggere il racconto, di ascoltare la lettura ad alta voce da parte delle docenti, di poter vedere il film interpretato da Judy Garland, di apprezzare le musiche del colossal e di riproporre attraverso il canto e la danza, di esprimersi attraverso immagini libere o guidate, di esplorare, parlare e sentirsi protagonisti nelle attività di conoscenza di sé e nelle esperienze insieme agli altri. Le attività verranno proposte attraverso percorsi di apprendimento che tenderanno allo sviluppo di vari campi di competenza dove la narrazione delle avventure dei nostri protagonisti, funge da filo conduttore delle esperienze, Il Role Play sarà strumento metodologico importante e privilegiato per sperimentare le proprie potenzialità, mettersi alla prova con coraggio e tessere relazioni significative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Strutture sportive

Locali Pro Loco

Approfondimento

Al progetto parteciperanno gli alunni delle classi 2[^]e 4[^] del plesso di Martelletto.

Il nostro motto sarà:

“ Da qualche parte oltre l'arcobaleno il cielo è azzurro e i sogni impossibili diventano realtà!”

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - A LIBRO



APERTO 2

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, abbiamo piena consapevolezza che la scuola rappresenti il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Inoltre, negli ultimi decenni, si è fatta sempre più chiara la consapevolezza che l'amore per la lettura sia strettamente legata alla libertà di leggere ciò che ci piace e ci interessa. Pertanto, il rifiuto della lettura è molto spesso conseguenza dell'obbligo di leggere libri senza avere precise motivazioni, né quella dell'interesse né quella della necessità. Suscitare il "piacere della lettura" significa far vivere al lettore un'esperienza emotiva fantastica. Senza questo tipo di fascinazione il libro rischia di essere grigio, tecnico, inutile, totalmente estraneo alla sfera del gioco e dell'immaginazione. Tenendo conto di queste considerazioni, il nostro Istituto Comprensivo da anni valorizza tutte le esperienze legate alla promozione del libro e della lettura partecipando a varie campagne promosse nel corso dell'anno scolastico da altre istituzioni pubbliche e associazioni del settore, quali: -#ioleggoperché, la grande iniziativa di promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Editori Italiani con la quale i genitori degli alunni possono andare in Libreria e acquistare un libro da donare alla Scuola; -Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole, la campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, in Italia e all'estero, che nel mese di novembre invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Progetto Gutenberg, promosso dal liceo classico Galluppi di Catanzaro, giunto alla XXI edizione, un laboratorio di lettura critica dove bambini e ragazzi leggono libri, ne discutono e hanno poi l'opportunità di incontrare gli autori, spesso di fama nazionale, e confrontarsi con essi. L'obiettivo trasversale è creare una "palestra di giovani lettori" dove gli alunni possano diventare lettori motivati e competenti, per i quali la lettura non sia solo un obbligo ed un compito esclusivamente didattico, ma uno strumento di crescita personale e una buona consuetudine da mantenere per tutta la vita. In questo orizzonte si inserisce il progetto "A libro aperto 2", che avrà una durata di 30 ore e sarà rivolto agli alunni della classe II A della Scuola Secondaria di Marcellinara. Il percorso continuerà l'esplorazione del mondo libro, iniziata lo scorso anno con un progetto extracurricolare, sia attraverso la partecipazione alle varie iniziative, sia attraverso attività di lettura ad alta voce. Tutto ciò senza demonizzare i nuovi canali di comunicazioni, piuttosto, interagendo con essi con un approccio critico e consapevole, con metodologie di paragone, scambio e confronto. Alla pratica della lettura ad alta voce, infatti, saranno abbinati dei laboratori di scrittura creativa che condurranno le alunne e gli alunni a



creare dei contenuti social per suscitare interesse e incentivare la lettura tra i loro coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

avvicinare i ragazzi alla lettura come strumento di conoscenza, di svago, di libertà, di ricerca e di apertura verso il mondo; • incrementare i lettori "forti" tra gli studenti, affinché non



abbandonino l'abitudine alla lettura, concluso il ciclo di studi; • sostenere la pratica della lettura tra i preadolescenti, alunni dell'Istituto; • favorire l'accesso alla biblioteca digitale e l'utilizzo della stessa attraverso il prestito; • affermare e consolidare l'idea di una biblioteca universale dove la modalità digitale e quella analogica siano complementari e integrate; • promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - TRAME

Il progetto "A LIBRO APERTO - TRAME A SCUOLA" è promosso dalla Fondazione Trame e dall'Associazione Antiracket Lamezia Onlus (ALA), si rivolge alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Settingiano per un monte orario pari a 30. Attraverso l'incontro con esperti/testimoni/scrittori, la lettura di un libro, la visione di film e di altre attività ludico-didattiche sui temi della legalità, della giustizia sociale e della cittadinanza attiva intende coinvolgere i più giovani cittadini intorno ai valori della giustizia, della cittadinanza attiva, della responsabilità e della coscienza antimafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Migliorare la comprensione testuale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

- - Sensibilizzazione degli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola e trasmissione di valori e di modelli culturali di giustizia e legalità così da poter contrastare il fenomeno mafioso.
 - Educazione alla solidarietà, alla tolleranza e alla convivenza democratica.

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - SCACCO ALL'INCLUSIONE

La potente motivazione ludica insita nel gioco degli scacchi è propedeutica al successo formativo e professionale: pazienza, attenzione, riflessione, studio, capacità organizzativa, il “mettersi in gioco”, il “problem solving”, l'ottimizzazione delle risorse disponibili conducono al successo scolastico e personale ed è un modo stimolante per introdurre i criteri STEM. Al gioco degli scacchi, attraverso lo sviluppo delle abilità di ricerca e di calcolo delle variabili, si affinano tre importanti funzioni personali:- la funzione socializzante, in relazione della quale va sottolineato che gli scacchi favoriscono l'interazione con gli altri, “la scacchiera come spazio di socialità e uguaglianza” e, soprattutto, pongono il soggetto di fronte alla necessità di tener conto del punto di vista altrui in pa- la funzione cognitiva, in quanto gli scacchi favoriscono lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, la capacità di previsione, l'abilità spaziale, la capacità di trovare soluzioni;rticolare dei compagni con disabilità;- la funzione etica, infatti si tratta di un gioco con regole, numerose e strutturate. Il rispetto di tali regole è una condizione imprescindibile per lo svolgimento del gioco stesso, pertanto vengono sviluppati concetti di equità, di turnazione, di reciprocità; consente di guidare il bambino verso il



rifiuto di quegli atteggiamenti di prevaricazione, di scorrettezza, di ingiustizia che non consentono il regolare svolgimento del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Sviluppare strategie di gioco e comportamenti sportivi in un contesto ludico, inclusivo e stimolante per promuovere varie abilità mentali e abilità personali, tra cui: • Concentrazione • Autocontrollo • Memoria • Ragionamento astratto • Pianificazione strategica • Pensiero critico • Capacità di risolvere problemi (Problem Solving) • Rispetto delle regole e delle opinioni altrui • Autostima • Inclusione (lotta al bullismo)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● **Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK**



TOGETHER - Percorso co-curricolare – Storytelling SSIG

L' Azione di potenziamento delle competenze STEM è un'occasione di arricchimento per tutta la scuola, alunni e docenti. Si attesta come opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che hanno bisogno di una scuola che punti al successo formativo e che accolga. Una scuola che stimoli le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Computer, internet, tablet e smartphone sono sempre più alla portata di tutti, nonostante non tutti posseggano le competenze necessarie per il loro uso. Le opportunità offerte dalle tecnologie richiedono una riflessione sull'inclusione digitale, ovvero la possibilità per tutti i cittadini di usufruire dei vantaggi derivati dall'uso delle tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto



scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Gli alunni, attraverso l'attivazione di questo progetto, possono potenziare le competenze di base grazie a metodologie ludiche innovative ed accattivanti, esprimendo le proprie potenzialità, arricchendo altresì l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali. Gli alunni dovranno essere in grado di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Nel presente progetto gli allievi, attraverso la didattica laboratoriale ed esperienziale, acquisiranno competenze concretamente spendibili nella vita: apprenderanno strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione, necessarie alla definizione del cittadino del domani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK TOGETHER - Percorso co-curricolare –Scatti che parlano SSIG

L'idea di un laboratorio di fotografia per fare didattica delle emozioni a scuola e catturare le espressioni emotive in un'istantanea. Un'efficace strategia didattica funzionale a educare gli alunni alla gestione di tutto lo spettro emotivo: gioia, tristezza, rabbia, stupore, disgusto, paura. È una proposta laboratoriale dedicata alla realizzazione di un diario autoprodotta sulle emozioni primarie, in cui raccogliere commenti e immagini di studenti e studentesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità e il rispetto delle regole in una società civile e libera. · Acquisire nuove conoscenze nel campo della fotografia, nell'uso di un mezzo fotografico, nelle tecniche di taglio e di inquadratura creativa differente. · Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

● **Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK TOGETHER - Percorso co-curricolare – Super Science Me SSIG**

dd

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

d

● **Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK**



TOGETHER - Percorso co-curricolare –Certificazione inglese Trinity PRIMARIA

Il progetto “Trinity” mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi in lingua inglese. Il progetto ha una durata di 11 ore extracurricolari e consente agli studenti di conseguire la certificazione corrispondente al livello A1 rilasciata dal “Trinity College” di Londra e in conformità a quanto previsto all'interno del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Potenziare le abilità comunicative in L2, in particolare la comprensione e la produzione in L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività progettuale è finalizzata per gli alunni della Scuola Primaria di Miglierina, Settingiano, Martelletto e Marcellinara

● Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK TOGETHER - Percorso co-curricolare –Super Science Me PRIMARIA

Il progetto SuperScienceMe, da cui dipanano le diverse attività, è un progetto Europeo che



declina nella pratica dell'incontro tra ricerca e territori cinque missioni fondamentali: salute e qualità della vita, oceani e mari puliti, suolo e cibo sani, SOS clima, città green e smart. Investe, insomma, il fondamentale ruolo della ricerca universitaria per raggiungere standard di benessere e vivibilità. L'obiettivo del progetto è quello di portare la ricerca scientifica all'interno delle scuole e far toccare con mano agli studenti, piccoli e grandi, le scoperte scientifiche.-Far crescere l'abitudine a porre buone domande, perché possa nascere negli allievi il "bisogno di conoscere" e possa stimolare altre domande di come e perché il fenomeno avviene;- Conquistare il significato di parole chiave della Scienza, attraverso investigazioni dirette sugli oggetti, sugli organismi e nell'ambiente;-Migliorare le abilità di pensiero utilizzate (pensiero critico e metacognizione) per apprendere il linguaggio e per rappresentare i concetti scientifici;- Favorire lo sviluppo delle abilità di problem solving nelle scienze sperimentali e la capacità di costruire mappe concettuali.Il progetto vuole promuovere il messaggio: "La ricerca può aiutare a rigenerare il pianeta e a salvare vite umane".Inoltre, vuole consolidare o mettere in atto delle strategie per:- Migliorare la qualità dell'insegnamento;-Favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale;- Mettere in pratica le competenze acquisite;- Valorizzare il nostro istituto in termini di innovazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

-Concentrazione -Formulazione di ipotesi -Organizzazione e rappresentazione di dati -Capacità di problem solving -Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina -Memoria -Pensiero critico - Rispetto delle regole -Inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

E' prevista la partecipazione di un ricercatore dell'Università Magna Graecia

● Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza LET'S WORK TOGETHER - Percorso co-curricolare – Coding PRIMARIA

on questo progetto si vuole avvicinare i bambini all'attività di Coding intesa come strutturazione del pensiero computazionale, con l'ambizione del conoscere e del saper fare per cominciare a costruire cittadini consapevoli delle loro azioni e fattori del proprio futuro. Il progetto ha come obiettivo l'avviamento all'attività di coding nelle classi V di scuola primaria. Attraverso la piattaforma CODE.ORG e SCRATCH gli studenti potranno sperimentare i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Sperimentare l'uso delle nuove tecnologie di rete o unplugged, per giocare, svolgere semplici compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie per i propri compiti, il tempo libero e la condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

L'attività progettuale è finalizzata per gli alunni di classe quinta della Scuola Primaria di Miglierina, Settingiano e Marcellinara

● MI PRENDO CURA DI TE

La storia che accompagnerà gli alunni in questo anno scolastico ci è sembrata adatta non solo per la ricchezza di contenuti, ma anche per i diversi e molteplici stimoli di riflessione che offre attraverso un linguaggio chiaro e comprensibile. Le linee progettuali ,specificate nel progetto, presentano, ampi punti e spazi di azione didattica all'interno dei quali si svilupperanno i percorsi disciplinari. Le diverse attività prevedono momenti di lavoro e di riflessione individuale, a coppie, e a gruppo che si concluderanno con numerosi "spazi" di socializzazione dei percorsi educativi e con la presentazione di uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ulteriore miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Riduzione della variabilità interna e incremento ulteriore del livello dell'effetto scuola sui risultati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curriculum verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Migliorare la comprensione testuale



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● Piano scuola estate: A Scuola oltre la scuola - Cybersecurity

Le competenze digitali sono necessarie per la nostra vita personale e professionale. Le tecnologie informatiche vengono utilizzate da un numero sempre crescente di persone per svolgere una gamma sempre più ampia di attività, mettendo in gioco una mole di dati sempre maggiore: diventa quindi critica la necessità di garantire la sicurezza di tali dati. Tutti gli utilizzatori di tecnologie informatiche dovrebbero vigilare sulle minacce alla sicurezza IT – chiamata anche sicurezza informatica - quali virus, phishing, hacker, frodi on line e furti d'identità in generale. L'uso di prodotti di sicurezza IT, integrato con adeguate competenze e conoscenze che consentono di identificare e affrontare le minacce alla sicurezza IT, è il modo più efficace per proteggere sé stessi ed i propri dati. Attraverso questo corso si vuole fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per identificare e trattare la maggior parte delle minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche attraverso programmi mirati, arrivando a migliorare notevolmente le sue capacità di gestire in modo sicuro i propri dati ed i dati dell'organizzazione per cui lavora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi



Conoscenza delle basi del computer; concetti di sicurezza; individuazione dei malware; sicurezza in rete; controllo di accesso e uso sicuro del web; comunicazioni e dispositivi mobili; gestione sicura dei dati.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Approfondimento

Security/Cybersicurezza con rilascio di attestato riconosciuto percorso di 30 ore

● IL MIO AMICO VIGILE

L'educazione alla sicurezza stradale è una tematica riconducibile all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione: consente infatti di acquisire la conoscenza delle norme in materia di sicurezza stradale ed aiuta altresì a diventare un cittadino responsabile. Come noto, è compito delle Istituzioni scolastiche predisporre un'offerta formativa che a partire dalla scuola primaria: - consenta l'acquisizione di competenze e capacità inerenti la cittadinanza attiva; - favorisca lo sviluppo del senso civico; - educi al rispetto delle regole. Da qui la proposizione del progetto in materia di sicurezza stradale "Il mio amico vigile", rivolto agli alunni della classe I della Scuola Primaria di Settingiano. Il progetto si propone di: - favorire l'interiorizzazione di norme e valori nonché l'acquisizione di comportamenti corretti che assicurino la convivenza civile e la prevenzione del rischio su strada; - far riconoscere i pericoli della strada; - far riconoscere e rispettare i segnali stradali; - far adottare i comportamenti propri del pedone o del ciclista consapevole. Nello specifico, gli obiettivi del progetto sono i seguenti: - conoscere la propria realtà territoriale e le regole necessarie per viverla correttamente; - avviare fin da piccoli allo studio e alla conoscenza della cultura della sicurezza stradale; - informare,



formare, comunicare e sensibilizzare; - conoscere il ruolo del vigile e saper interpretare alcuni suoi gesti; - riconoscere semplici segnali stradali; - apprendere le regole per comportarsi da buon pedone; - conoscere i principali mezzi di trasporto; - acquisire competenze, offrire ai bambini opportunità e mezzi adeguati perché possano sin da piccoli pensare, agire, costruire e realizzare i propri progetti di vita in contesti di legalità e di regole certe e di sicurezza; - conoscere il valore simbolico del semaforo; - sviluppare sin da piccoli la capacità di comprendere, condividere consapevolmente, rispettare nei propri atteggiamenti e comportamenti i valori etico - civili compresi nelle norme; - sviluppare un crescente rispetto per la vita propria e degli altri; - attivare forme idonee di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, agenzie culturali ed educative). FASI DI SVILUPPO Il progetto permetterà ai bambini di avere un primo approccio con l'educazione stradale attraverso: 1) laboratorio linguistico-espressivo (filastrocche, letture, spiegazioni relative ai vari segnali stradali, al semaforo, alle strisce pedonali, alle mansioni del vigile urbano, ai vari mezzi di trasporto); 2) laboratorio motorio, ludico e relazionale (percorsi psicomotori, giochi di gruppo e guidati, rispetto delle regole, norme di comportamento); 3) laboratorio costruttivo grafico e manipolativo (rappresentazione grafica di esperienze e comportamenti sulla strada). . DURATA Il percorso progettuale sarà sviluppato durante l'intero anno scolastico, sulla base di un calendario che verrà stilato tenuto anche conto della disponibilità degli esperti (vigile urbano, etc.). METODOLOGIA Didattica laboratoriale. Lavori di gruppo per la realizzazione di cartelloni, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze e capacità inerenti la cittadinanza attiva. Sviluppo del senso civico.



Rispetto delle regole in materia di sicurezza stradale. Acquisizione di comportamenti corretti che assicurino la convivenza civile e la prevenzione del rischio su strada. Riconoscimento dei pericoli della strada. Riconoscimento e rispetto dei segnali stradali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

è prevista la partecipazione di esperti in materia di sicurezza stradale (Funzionari della Polizia Stradale, Municipale, etc.)

● EXPLORING THE UK: conoscere la cultura inglese attraverso esperienze autentiche

Il progetto mira alla scoperta della cultura britannica attraverso esperienze autentiche e workshop. Gli alunni avranno modo di partecipare a dei laboratori in occasione di alcune delle festività tradizionali britanniche, potranno in questo modo conoscere la cultura della lingua straniera oggetto di studio vivendo esperienze autentiche e significative all'interno dell'ambiente scolastico. Verranno pertanto organizzati dei laboratori in occasione delle seguenti festività: Halloween ThanksGiving day St Patrick's day Guy Fawkes Discovering Scotland con il supporto della Ceilidh School International tea day Pancake day St Patrick's day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze trasversali e di cittadinanza con attenzione alle competenze digitali degli alunni.

Traguardo

Definizione di attività didattiche disciplinari e interdisciplinari volte a sviluppare le 8 competenze chiave europee con valorizzazione del curricolo verticale di educazione civica dell'istituto. Pianificazione di strumenti condivisi dai docenti di entrambi gli ordini di scuola per la valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Attraverso attività pratiche gli studenti parteciperanno attivamente nella costruzione delle loro competenze linguistiche. Questo approccio motiverà gli studenti a comunicare in modo significativo, sviluppando le loro abilità linguistiche in contesti reali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

In collaborazione con la Ceilidh School of Scotland



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● (curi)AMO IL BELLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Introdurre percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

E' necessario quindi creare un nuovo alfabeto ecologico coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e incentrato sui metodi di attuazione dell'Economia Circolare e prendere in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero:

- per la tutela dell'ambiente;
- per lo sviluppo economico;
- per lo sviluppo sociale.

L'economia circolare rappresenta una sfida epocale che punta all'eco-progettazione di prodotti durevoli e riparabili per prevenire la produzione di rifiuti e massimizzarne il recupero, il riutilizzo e il riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale si inserisce in un percorso trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica e vuole promuovere "l'educazione al bello" che deve essere intesa da un lato come educazione all'ascolto, all'osservazione, educazione a rispettare la natura, l'ambiente che ci circonda, le opere d'arte, dall'altro come educazione ad accettare la diversità e al rifiuto dell'omologazione.

Con i percorsi che si intendono realizzare si porteranno gli alunni alla conoscenza del proprio territorio, perché la conoscenza è il primo passo per tutelarlo e preservarlo, rendendoli consapevoli della propria identità culturale, dello straordinario patrimonio naturalistico e culturale, architettonico della nostra regione, che va preservato e curato.

Grazie alla collaborazione della Sovrintendenza delle Belle Arti della provincia di Catanzaro e Crotona, gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Martelletto saranno guidati alla scoperta del territorio grazie al personale specializzato attraverso alcune uscite sul territorio durante le quali gli alunni diventeranno "archeologi in erba" mettendo le mani proprio in scavi già avviati.

Per comprendere l'educazione all'ambiente naturale e alla natura si realizzeranno esperienze di tipo laboratoriale:

- per allestire le aiuole delle piante aromatiche;
- per conoscere l'orto e le sue stagioni, le piante officinali;
- per raccogliere fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte;
- per comprendere il ciclo vitale delle piante e loro differenze.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tappeto tecnologico:
idee, spazi e competenze
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato di un laboratorio mobile con dispositivi e di strumenti per la robotica educativa che possono trasformare un'ordinaria aula in uno spazio multimediale e d'interazione. L'aula si trasforma, così, in uno spazio in grado di produrre una varietà di configurazioni diverse: alunni/docente o alunni/alunni. La **complementarietà e l'inter-operatività degli spazi** sta alla base di una diversa idea di edificio scolastico che deve essere in grado di garantire l'interazione. La struttura spaziale, interpretabile anche come una matrice con ambienti di maggiore specializzazione e ambienti generici, diventa relazionale e offre varie modalità di attività individuali o di gruppo.

L'istituto sta portando avanti un'innovazione curricolare, nell'ambito dell'autonomia e della flessibilità, costruendo percorsi curricolari di potenziamento, rinforzo e modellamento delle competenze, in coerenza con gli strumenti tecnologici adottati. La realizzazione del curricolo digitale si attua in modo che ad ogni età corrisponda l'applicazione o il dispositivo adatto. Pertanto l'istituto:

- valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attua interventi adeguati nei riguardi della diversità;
- favorisce l'esplorazione e la scoperta;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- incoraggia l'apprendimento collaborativo;
- promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizza attività didattiche in forma di laboratorio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding hypertext
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso questa attività l'istituto si prefigge di coinvolgere un nutrito numero di insegnanti al fine di sviluppare il pensiero computazionale su un maggior numero di alunni, aiutandoli a pensare meglio ed in modo creativo, favorendo l'acquisizione delle basi della programmazione informatica, illustrando comandi in modo semplice ed intuitivo.

Tutto ciò è importante, anche, per saper progettare una procedura efficace per situazioni analoghe, acquisire un semplice linguaggio di programmazione, rappresentare, confrontare e ordinare numeri, proporre possibili soluzioni a problemi "aperti", acquisire ed interpretare le informazioni e selezionarle a seconda dello scopo.

Titolo attività: Imparare facendo ...
Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di educare, a partire dalla scuola dell'infanzia, al pensiero computazionale, ossia alla capacità di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risolvere problemi applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Il progetto di robotica si inserisce naturalmente nelle attività della scuola dell'infanzia dove il denominatore comune è il laboratorio esperienziale, attraverso cui i bambini vivono in prima linea il processo di apprendimento. L'impianto progettuale è caratterizzato dal compensare i bisogni di apprendimento dei bambini nella fascia di età di riferimento ed è finalizzato al potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione, allo sviluppo delle capacità logiche, all'analisi e risoluzione di situazioni problematiche. Tutto ciò attraverso il "learning by doing" per imparare facendo, giocando, riflettendo, pensando e acquisendo consapevolezza delle azioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lavorando in digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, specialmente in questi ultimi anni, come dal PNSD (che intende promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola italiana), ha implementato le dotazioni hardware e ha potenziato le attività didattiche e la formazione degli insegnanti, sia in seno all'Istituto, sia attraverso l'auto-formazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

individuale. La maggior parte dei docenti utilizza ormai con dimestichezza le nuove tecnologie. Nell'istituto è presente la figura dell'Animatore Digitale, il quale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti. E', inoltre, presente il Team docenti per l'innovazione digitale che supporta e accompagna l'innovazione didattica di questo Istituto, nonché l'attività dell'animatore digitale. Le proposte e le attività di aggiornamento e di formazione sono attuate secondo il diritto-dovere di formazione del personale, tenendo conto dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio Docenti; delle risultanze del RAV, del confronto dei docenti con il Team interno; dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio; delle risorse disponibili nell'Istituto; delle iniziative progettuali appena approvate o in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento. Attraverso quest'azione formativa si intende favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze e delle metodologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MIGLIERINA - CZAA83001P

INFANZIA AMATO - CZAA83002Q

INFANZIA MARCELLINARA - CZAA83003R

INFANZIA SETTINGIANO - CZAA83004T

INFANZIA MARTELLETTO - CZAA83005V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli



apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Centro Istruzione e Formazione nonché di una procedura definita. Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori:

- 1) Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
- 2) Partecipazione alla vita scolastica, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola;
- 3) Eventuali note e/o sanzioni disciplinari a carico dello studente. Per nota si intende un'annotazione scritta dal docente sul registro di classe nella quale viene descritto un comportamento non corretto osservato in uno studente. Per sanzione disciplinare si intende un provvedimento deliberato dal Consiglio di Classe a carico di uno studente che abbia manifestato specifici comportamenti scorretti. La sanzione può prevedere la sospensione di uno o più giorni dalla frequenza scolastica tramutabile, a scelta dello studente, nello svolgimento di un'attività proposta dalla scuola con finalità educativa.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DON G.MARAZITI - CZIC83000T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di osservazione relative ai Campi di esperienza

Allegato:

Griglie di osservazione_Scuola Infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LIVELLI DI APPRENDIMENTO in ED. CIVICA

Allegato:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO in ED. CIVICA.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI SCUOLA SECONDARIA



Allegato:

Griglie Valutazione Prove Orali Scuola Secondaria I grado_ a.s. 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO a.s. 2023/24

Allegato:

Griglie Valutazione Comportamento Scuola Primaria-Scuola Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva_a.s. 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL I CICLO D'ISTRUZIONE



Allegato:

Criteria ammissione agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA 1 GRADO MARCELLINARA - CZMM83001V

SECONDARIA 1 GRADO SETTINGIANO - CZMM830031

SECONDARIA 1 GRADO MIGLIERINA - CZMM83002X

Criteria di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012, così come modificato dalla legge 92/2019) compresa l'educazione civica, materia interdisciplinare il cui insegnamento sarà a cura dei docenti di approfondimento, matematica e scienze e tecnologia. In ciascuna classe, inoltre, tra questi docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore.

GRIGLIA VALUTAZIONI:

10

L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità sicure e le esercita con creatività;
- si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;



- ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;
- utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.

9
L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:

- possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni;
- si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;
- ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi;
- utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.

8
L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti;
- è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;
- ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti;
- in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina;
- è in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze.

7
L'alunno ha raggiunto un livello adeguato di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina;
- mette in atto correttamente semplici procedure;
- ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti;
- utilizza un linguaggio corretto;
- è in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.

6
L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità essenziali;
- mette in atto procedure semplici;



- ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante;
- utilizza un linguaggio generalmente corretto

5

L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:

- possiede abilità limitate;
- mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;
- ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;
- utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, materia interdisciplinare sarà a cura dei docenti di approfondimento, matematica e scienze e tecnologia. In ciascuna classe, inoltre, tra questi docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore, che ha, tra gli altri compiti, quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92)

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

- CONDOTTA
- ATTEGGIAMENTO VERSO GLI ALTRI E LE COSE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PROGRESSI NEGLI APPRENDIMENTI

GIUDIZIO SINTETICO - OTTIMO: Comportamento consapevole, responsabile, collaborativo

DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con cura e responsabilità.

Si relaziona in modo sempre corretto con i compagni e gli insegnanti.

Rispetta consapevolmente le regole e assolve in modo autonomo e scrupoloso gli obblighi scolastici.

Rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.



E' attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà.
Fornisce contributi positivi durante le attività.
Ha evidenziato un'ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - DISTINTO: Comportamento responsabile e collaborativo
DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con cura e responsabilità.
Si relaziona in modo sempre corretto con i compagni e gli insegnanti.
Rispetta autonomamente le regole e assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.
Generalmente è attento ai bisogni degli altri e aiuta i compagni in difficoltà.
Fornisce contributi positivi durante le attività.
Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - BUONO: Comportamento corretto e collaborativo
DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura.
Si relaziona in modo corretto con i compagni e gli insegnanti.
Generalmente rispetta le regole e assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.
Collabora con i compagni e, se sollecitato, fornisce contributi durante le attività.
Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - DISCRETO: Comportamento generalmente corretto
DESCRITTORI

Utilizza materiali e attrezzature proprie e altrui con cura.
Si relaziona in modo generalmente corretto con i compagni e gli insegnanti.
Non sempre rispetta le regole; interrompe compagni e insegnanti, chiacchiera e non rispetta i turni negli interventi. Non sempre è puntuale nelle consegne (avvisi, verifiche, materiali didattici).
Assolve in modo superficiale/non regolare gli obblighi scolastici.
Collabora solo con alcuni compagni.
Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento.

GIUDIZIO SINTETICO - SUFFICIENTE: Comportamento non sempre corretto
DESCRITTORI

Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le attrezzature della scuola con scarsa cura.
Si relaziona in modo poco corretto con i compagni e gli insegnanti.
Ha scarso rispetto delle regole; non ascolta i richiami, disturba la lezione (gioca, chiacchiera, si distrae).



Non porta i materiali (avvisi, libri, quaderni, strumenti) e non è puntuale nelle consegne.
E' discontinuo nell'esecuzione dei compiti.
Non collabora o si rifiuta di collaborare con i compagni.
La progressione nei vari percorsi di apprendimento non è del tutto adeguata.

GIUDIZIO SINTETICO - NON SUFFICIENTE: Comportamento scorretto

DESCRITTORI

Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le attrezzature della scuola con scarso rispetto.
Si relaziona in modo poco corretto/irrispettoso con i compagni e gli insegnanti e persiste in tale comportamento nonostante interventi e sanzioni disciplinari.
Manifesta un rifiuto sistematico delle regole; non valuta le conseguenze delle sue azioni.
Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di



comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Cio' avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA MIGLIERINA - CZEE830021

PRIMARIA MARCELLINARA - CZEE830032



PRIMARIA AMATO - CZEE830043

PRIMARIA MARTELLETTO - CZEE830054

PRIMARIA SETTINGIANO - CZEE830065

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Primaria si pone come scuola formativa. Le attività didattiche sono finalizzate all'acquisizione degli apprendimenti di base e allo sviluppo delle potenzialità cognitive. Ai docenti compete la responsabilità della valutazione e la scelta dei relativi strumenti. La valutazione, delineata nelle Linee Guida (OM 172/2020), conferma e rafforza la sua funzione formativa in quanto, per ciascun alunno, sarà valutato il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati e appositamente selezionati, per ciascuna disciplina, come oggetto di valutazione periodica e finale. In questo processo che vede l'alunno non descritto o circoscritto in un voto, ma «narrato» nel suo percorso di apprendimento, per la valutazione degli obiettivi sono stati individuati quattro livelli di apprendimento AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. Ciascun livello si attribuisce in base ai seguenti descrittori:

- autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento, considerato che vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

AVANZATO

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.

Continuità: l'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.



INTERMEDIO

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito in completa autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento diretto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo solo in situazioni note mentre, in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante.

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.

Continuità: l'alunno porta a termine il compito con continuità.

BASE

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.

Continuità: l'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Autonomia: l'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.

Tipologia della situazione: l'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità l'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.

Risorse mobilitate: l'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.

Continuità: l'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

Nel Documento di Valutazione, oltre ai livelli, sarà espresso un giudizio globale sull'intero percorso di apprendimento. La valutazione per l'IRC sarà espressa con le consuete modalità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da decisione del collegio dei docenti, l'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola Primaria è affidato ad un unico docente che la svolge per un'ora settimanale. La valutazione viene eseguita con gli stessi criteri utilizzati per le altre materie.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico (NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO).

Alle famiglie sarà assicurata un'informazione costante e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, pur nella necessaria distinzione di ruoli e funzioni.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO

Pieno rispetto delle regole di convivenza.

Disponibilità verso gli altri, comprensione ed accettazione dei diversi punti di vista.

Inserimento attivo e consapevole all'interno del gruppo, riconoscendo diritti e bisogni, opportunità, limiti e regole.

Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici.

DISTINTO

Rispetto delle norme fondamentali delle regole di convivenza.

Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

Correttezza nei rapporti interpersonali.

Assolvimento regolare dei doveri scolastici.

BUONO

Sporadici episodi di mancato rispetto delle regole di convivenza.

Rapporti sufficientemente collaborativi.

Rapporti interpersonali non sempre corretti.

Assolvimento discreto dei doveri scolastici.

SUFFICIENTE

Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole di convivenza.

Condotta non sempre corretta nel rapporto con docenti, compagni, personale della scuola.

Manifestazioni di disinteresse e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche.

NON SUFFICIENTE

Continue e reiterate mancanze di rispetto delle regole di convivenza.



Comportamenti lesivi della dignità dei compagni e degli adulti.
Completo disinteresse al dialogo educativo ed al lavoro cooperativo.
Mancato assolvimento dei doveri scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati solo casi di eccezionale gravità e cioè quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Le suddette condizioni sono accertate in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. La decisione è assunta all'unanimità.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo, nel documento individuale di valutazione, e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto, da sempre attento alla centralità dell'alunno, accoglie appieno le indicazioni fornite dalla recente normativa, che sottolinea la necessità di dare una più adeguata risposta ai diversi Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nei vari ordini di scuola.

Traguardi: consolidamento e potenziamento delle pratiche di inclusione con prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, bullismo e al cyberbullismo.

Recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenze, con personalizzazione dei percorsi formativi.

Il Dirigente, che coordina il GLI:

Promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola (docenti, collaboratori, assistenti).

Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione.

Coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione dei piani didattici.

Cura il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL. Enti di formazione, cooperative, scuole, servizi sociosanitari, ecc.).

Attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva.

La scuola progetta interventi specifici in rapporto ai bisogni individuali degli alunni e mette in atto diverse strategie per favorirne l'inclusione. A tale scopo si lavora sulla collaborazione, cooperazione e clima della classe. Oltre all'utilizzo strategico dell'organico funzionale per lo svolgimento di attività didattiche finalizzate all'inclusione degli alunni alla prevenzione dell'abbandono e al contrasto dell'insuccesso scolastico e formativo, grazie ai fondi regionali (legge 27/85), si



garantisce la presenza di altre figure specialistiche, di supporto agli alunni disabili.

La scuola progetta attività di alfabetizzazione culturale per alunni stranieri condividendo progetti avviati dalle Amministrazioni comunali per l'accoglienza di rifugiati politici con il coinvolgimento degli alunni sui temi dell'interculturalità'.

Articola l'orario "adeguandolo" sia alle necessità didattiche più pregnanti dell'alunno che alla sua presenza a scuola quando segue terapie specifiche.

Collabora con le Agenzie territoriali o con Associazioni presenti a scuola su richiesta delle famiglie.

Utilizza lo sportello di ascolto, "Progetto psicologa a scuola", per fornire aiuto e sostegno ai docenti e ai genitori della scuola per l'individuazione precoce di situazioni problematiche e l'attuazione di strategie educative idonee all'incremento del benessere scolastico. Fornisce uno spazio di ascolto attivo per gli studenti facendo sperimentare una relazione empatica con gli insegnanti.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Punti di debolezza

Si registra qualche resistenza, da parte delle famiglie, ad accettare e riconoscere le segnalazioni da parte dei docenti, relativamente a difficoltà o disagi che manifestano i loro figli.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti, relativamente agli alunni con DSA, mettono in atto gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal D.L. 170/2010 e inseriti nel PDP. I Consigli di classe pongono particolare attenzione all'andamento didattico di questi alunni e, in generale, di tutti gli alunni con BES. Nei confronti di questi alunni, vengono attivati interventi finalizzati al recupero delle competenze di base ed allo sviluppo delle loro potenzialità e attitudini, anche con la predisposizione di PDP, proposti dai consigli di classe, e sottoposti alle famiglie. Il G.L.I. si riunisce periodicamente per monitorare i risultati conseguiti dagli alunni BES. Le attività di potenziamento riguardano sia la scuola dell'infanzia che il primo ciclo con la partecipazione a Progetti di lettura (Gutenberg), scrittura creativa, di Matematica (giochi Bocconi e Gioia Mathesis), di sviluppo delle competenze logiche (Progetto di scacchi) , Progetti di robotica e attività di coding. Gli alunni con difficoltà, nell'ottica dei principi di individualizzazione e personalizzazione, sono coinvolti in tutte le attività.

Punti di debolezza:

La gestione degli alunni BES non certificati viene quasi affidata ai docenti curricolari.

I docenti di potenziamento, assegnati alla scuola, spesso sono utilizzati per le supplenze e non sempre corrispondono alla richiesta fatta dalla scuola per la realizzazione del piano di miglioramento.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la stesura del PEI sarà predisposta una scheda di pianificazione tenendo conto delle seguenti aree: - Cognitiva e dell'apprendimento - Comunicazione - Relazione - Motorio prassica - Autonomia personale - Aree di vita principali. Nella scheda saranno sottolineate le attività, le metodologie, i facilitatori, i tempi di realizzazione, verifica (tempi e strumenti), Risultati attesi in riferimento all'obiettivo prioritario di sviluppo (si farà riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati nei profili di sviluppo). Inoltre, saranno esplicitati i seguenti interventi: Interventi a scuola, Intervento-equipe, intervento- famiglia; intervento extra- scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Piano Educativo Individualizzato (PEI) elaborato dai docenti di classe, dai responsabili del Centro di Neuro-psichiatria infantile, dai genitori e da altre figure esterne che seguono l'alunno.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri, con il coinvolgimento di Enti o Associazioni preseti sul territorio, per sensibilizzare i genitori alle problematiche dell'infanzia e preadolescenziali; -Collaborazione dei genitori al processo formativo e inclusivo e condivisione dei piani elaborati per i rispettivi alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione favorirà la crescita cognitiva, emotiva, relazionale dell'alunno. Si avvarrà di criteri e procedure che privilegino una logica "qualitativa" dei contenuti e che recuperino l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento, sulla base di un Progetto di Inclusione, condiviso con famiglie e servizi sociosanitari, pensati all'interno dei Consigli di Classe, del team docente della Scuola Primaria e condivisi nel collegio unitario. La valutazione prenderà in considerazione: la situazione di partenza; i risultati raggiunti dall'allievo nel suo personale percorso di apprendimento; i risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Alunni disabili "La valutazione va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre, che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La scuola pone attenzione al fatto che le verifiche per gli alunni siano, preventivamente, calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra tutti i docenti. alunni con DSA, le verifiche saranno coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, somministrazione di un numero adeguato di esercizi). Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzerà la massima flessibilità didattica, favorendo l'espressione orale e non escludendo, se necessarie, misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. ALUNNI STRANIERI: la valutazione sarà espressa in relazione agli obiettivi del PDP dell'alunno; gli alunni che hanno acquisito una competenza minima della lingua italiana e che



possono seguire la programmazione della classe con eventuali semplificazioni di contenuti e/o metodologie, saranno valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe. La valutazione deve inoltre tenere conto dei seguenti aspetti: progressi rispetto alla situazione di partenza, impegno e motivazione. L'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno/a abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PDP, quindi indipendentemente dal raggiungimento del pieno possesso della lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri di Continuità tra i docenti dei vari ordini di Scuola prima dell'inizio delle lezioni e alla fine dell'anno scolastico. Attività comuni degli alunni, collocate soprattutto all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Incontri periodici dei docenti dei vari ordini di scuola per verificare e monitorare strategie, suggerimenti, metodologie didattiche. Per gli alunni che frequenteranno il primo anno della scuola primaria è possibile prevedere progetti ponte per favorire l'inserimento graduale e l'inclusione dei bambini nel nuovo gruppo classe. Attività di Orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Approfondimento

Alla base dell'azione di inclusione della scuola vi è il relativo PAI ed il suo allegato (Protocollo di inclusione). Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo. Il PROTOCOLLO DI INCLUSIONE è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni con handicap e BES presenti all'interno del nostro Istituto Comprensivo, nonché l'integrazione di ragazzi e ragazze che, per altri motivi, possono incontrare difficoltà nel loro processo di apprendimento e quindi stabiliscono le regole e le procedure per l'ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI e l'ISTRUZIONE DOMICILIARE. Infine l'Istituto, nel rispetto di tutta la normativa Anti-Covid, consente gli accessi in classe di specialisti/terapisti (pubblici e privati) per le osservazioni e il supporto agli alunni presenti nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado



dell'istituto, al fine di garantire un migliore perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti e dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico, attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia, e di ciò ha stabilito le regole ed il procedure nel PROTOCOLLO PER L'ACCESSO IN CLASSE DI SPECIALISTI/TERAPISTI IN ORARIO CURRICOLARE

Allegato:

PAI_a_s_2024_25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico è supportato nell'azione gestionale e didattica da due collaboratori, dal NIV (Nucleo di Valutazione interna), dalle Funzioni Strumentali, da un referente per ogni ordine di scuola, dai Responsabili di plesso con compiti organizzativo-gestionali, di raccordo con la segreteria/dirigenza, e di supporto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tenuto conto della necessità organizzative è stato approvato in seno al Collegio (del. n. 1 del 5/09/22) il progetto per il potenziamento delle attività didattiche mediante l'impiego dell'organico dell'autonomia che terrà conto dei parametri che seguono:

- per il potenziamento dell'offerta formativa per la Scuola Secondaria di I grado sono stati assegnati due posti per la classe A001;
- i docenti, superando la mera distinzione tra docente del potenziamento e docenti di posto comune, nello spirito del pieno coinvolgimento dell'organico dell'autonomia, potranno avere assegnate delle classi per le proprie discipline nella scuola secondaria di primo grado, delle discipline di posto comune nella scuola primaria e la sezione nella scuola dell'infanzia.

Nei limiti del possibile, sarà necessario utilizzare il potenziamento per lo sdoppiamento delle classi e delle sezioni. Alla luce di ciò si potranno avere anche ore di copresenza che saranno utilizzate per svolgere attività didattiche di approfondimento e/o di recupero nonché specifici progetti relativi all'inclusione scolastica, sdoppiando se è il caso fisicamente o didatticamente le classi nelle quali saranno attivate le copresenze. Le attività suddette e i percorsi di approfondimento e/o di recupero, in base alle complessità emerse, saranno riformulati e rivisti durante l'anno scolastico e dovranno essere documentati dai docenti che svolgono le attività progettuali. Inoltre, sulla base di quanto stabilito dall'art. 28 del CCNL scuola 2018, le eventuali ore di potenziamento non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni con precedenza nel/i plesso/i assegnato/i.

Considerate la necessità di articolare l'orario dell'istituzione scolastica in maniera funzionale alle risorse umane disponibili e alle contingenze connesse ai periodi di assenza, di comparto e di astensione contrattualmente disciplinati nonché alle necessità educative degli studenti, e le risorse economiche destinate alla garanzia del servizio anche in costanza di un numero elevato di assenze del personale docente, è stato approvato sempre in seno al collegio (del. n. 31 del 27/10/22) il progetto "flessibilità organizzativa e didattica" che prevede la rimodulazione dell'orario dei docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria anche su base plurisettimanale al fine di garantire il



servizio scolastico agli alunni, tanto dovrà essere realizzato tenendo conto del monte orario curriculare previsto dalla normativa.

Il D.S. può contare sulla collaborazione dell'animatore digitale e del suo team per l'organizzazione delle attività scolastiche.

Per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, il D.S. è coadiuvato, oltre che dai Responsabili di plesso, dal R.S.P.P., dal medico competente e dal Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Dirigente si avvale del GLI e del GLO.

Per la gestione della segreteria e del rapporto con l'utenza, il D.S.G.A. coordina le Attività sindacali, le Assemblee, i Rapporti con RSU, i Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi, Rapporti INPDAP, la Gestione finanziaria, gli Impegni, liquidazioni e pagamenti delle Spese, gli Accertamenti e riscossioni delle Entrate, le Attività negoziali e contrattuale istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi, il Trattamento economico al personale, gli Adempimenti contributivi e fiscali, la Gestione Fondo d'Istituto, le Altre indennità, i Trattamenti di missione, la Gestione del patrimonio della scuola, la Tenuta degli inventari e del facile consumo, le Forniture sussidi, rapporti con i consegnatari, discarico dei beni, la Gestione organici, l'organico/classi/insegnanti, la cura dell'ufficio di segreteria, diviso in aree a seconda delle funzioni espletate.

MODELLI ORGANIZZATIVI TEMPO SCUOLA - SCUOLA INFANZIA

Gli orari di funzionamento, fissati dal regolamento, sono:

- 40 ore settimanali

- orario ridotto a 25 ore, su richiesta delle famiglie, nei plessi in cui è stato possibile. Nel dettaglio:

MARCELLINARA

Sezioni 25 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 13:00

Sezioni 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

AMATO

Sezione 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00



MIGLIERINA

Sezione 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

SETTINGIANO

Sezione 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

MARTELLETTO

Sezioni 25 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 13:00

Sezioni 40 ore Da lunedì a venerdì 8:00 – 16:00

MODELLI ORGANIZZATIVI TEMPO SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Gli orari di funzionamento sono:

- 27 ore settimanali per le classi 1[^]-2[^]-3[^]

- 30 ore settimanali per le classi 4[^]- 5[^]

nei plessi di Amato, Marcellinara, Martelletto e Miglierina;

- 40 ore settimanali nel plesso di Settingiano

In particolare si hanno i seguenti orari di funzionamento:

MARCELLINARA:

- 1[^]- 2[^]- 3[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:10 – 13:40

venerdì 8:10 - 13:10

- 4[^]- 5[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:10 – 13:40

venerdì 8:10 - 16:00



AMATO:

- 1[^] - 3[^] classe

Da lunedì a giovedì 7:55 – 13:25

venerdì 7:55 - 12:55

- 5[^] classe

Da lunedì a giovedì 7:55 – 13:25

venerdì 7:55 - 15:55

MIGLIERINA:

- 2[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:30 – 14:00

venerdì 8:30 - 13:30

- 4[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:30 – 14:00

venerdì 8.30 - 16.30

MARTELLETTO:

- 1[^] - 2[^] - 3[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:00 – 13:30

venerdì 8:00 - 13:00

- 4[^] - 5[^] classe

Da lunedì a giovedì 8:00 – 13:30

venerdì 8:00 - 16:00



SETTINGIANO

- tutte le classi

Da lunedì a venerdì 8:30 – 16:30

MODELLI ORGANIZZATIVI TEMPO SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'orario di funzionamento è:

- 30 ore settimanale nell'indirizzo normale

L'organizzazione oraria in tutti i plessi è la seguente:

-dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Coordinare e supportare i responsabili di plesso nelle loro funzioni. Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, i lavori per le riunioni collegiali. Collaborare nella predisposizione di circolari e ordini di servizio. Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio. Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto. Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne. Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Supportare il DS nella vigilanza e nel controllo della disciplina degli alunni. Controllare l'applicazione

2



	<p>del regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC. Il DS, all'uopo, delegherà alla firma uno dei due collaboratori per la firma degli atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, alla corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti e Associazioni, alla corrispondenza con l'Amministrazione del MI centrale e periferica, ai libretti delle giustificazioni, alle richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff di cui si avvale il Dirigente scolastico coincide con il Nucleo Interno per la Valutazione, e, sinteticamente, ha il compito di: Svolgere attività di auto-diagnosi mediante delle attività di raccolta e analisi dei dati rivolte agli operatori interni e agli stakeholders. Redigere e monitorare il Rapporto di autovalutazione. Redigere e aggiornare il Piano di Miglioramento. Monitorare le azioni di miglioramento.</p>	11
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale Area 1 "Gestione e valutazione delle linee di sviluppo del PTOF e del PDM". Coordinamento della revisione e monitoraggio del PTOF. Coordinamento delle attività progettuali incluso potenziamento e recupero. Integrazione del PTOF: Educazione Civica, Valutazione, DDI. Promozione di rapporti con scuole, enti e associazioni del territorio; cura dei rapporti con le famiglie. Supporto alle attività progettuali dei docenti. Coordinamento del NIV (Nucleo Interno di Valutazione). Raccolta e valutazione dei dati per la stesura del RAV.</p>	4



Valutazione del PdM (Piano di Miglioramento).
Stesura/Aggiornamento del PdM. Funzione strumentale Area 2 "Coordinamento delle iniziative a sostegno all'apprendimento degli alunni diversamente abili e con BES"
Coordinamento dei gruppi di Istituto e predisposizione modulistica. Rapporti con le famiglie ed enti coinvolti nel processo di inclusione. Collaborazione fattiva con il Consiglio di Intersezione / Interclasse / Classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede - test - prove oggettive) adatte alle situazioni concrete. Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità. Diffusione della cultura dell'inclusione. Comunicazione di progetti ed iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali. Referente Disturbi Specifici d'Apprendimento. Elaborazione e stesura del PI (Piano Inclusione).
Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola. Funzione strumentale Area 3 "Orientamento continuità valutazione"
Coordinamento di: - attività e percorsi per il passaggio tra i vari ordini di scuola; - attività relative alla valutazione; - attività di orientamento con le scuole secondarie e con le agenzie formative. Coordinamento delle attività di recupero e di arricchimento formativi.
Coordinamento dei progetti di potenziamento da realizzare nell'Istituto Comprensivo. Supporto alla sicurezza nell'Istituto. Orientamento e continuità. Valorizzazione delle eccellenze.
Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle



	<p>Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola. Funzione strumentale Area 4 "Prove strutturate – INVALSI, documentazione digitale" Documentazione digitale delle prove d'Istituto per classi parallele, raccolta esiti e predisposizione di grafici per la loro presentazione. Coordinamento prove INVALSI. Coordinamento inserimento dati prove INVALSI su piattaforma. Informazioni di contesto per le prove INVALSI. Analisi delle prove INVALSI. Monitoraggio dell'andamento didattico e valutazione prove parallele. Partecipazione ai Gruppi di lavoro ed alle Commissioni incaricate della revisione dei documenti della Scuola.</p>	
Capodipartimento	<p>Redigere i verbali degli incontri. Svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte per la programmazione, la progettazione curricolare e la valutazione degli apprendimenti. Operare per il coordinamento delle attività di programmazione in orizzontale e in verticale. Coordinare le attività di formazione in raccordo con le funzioni strumentali</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Stilare, in collaborazione con i collaboratori del DS e col DS, gli orari settimanali di lavoro. Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali al DS o ai suoi collaboratori. Controllo del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale ATA operante nel plesso. Organizzazione dei servizi quotidiani all'interno del plesso: - presenza dei collaboratori scolastici - organizzazione del servizio di supplenza e vigilanza sulle classi in caso di assenza degli insegnanti di classe. Divulgazione delle</p>	13



	<p>comunicazioni interne, della loro raccolta e conservazione. Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali. Divulgazione di avvisi e comunicazioni per i genitori. Ricevimento di persone esterne alla scuola. Cura dei permessi di entrata e uscita degli alunni</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Formulare, sentite le richieste dei colleghi e ove necessario, un orario di utilizzo delle strumentazioni. Controllare periodicamente lo stato delle strumentazioni del plesso/laboratorio assegnato, segnalando guasti e anomalie all'Assistente tecnico e al DSGA. Predisporre e aggiornare eventuali registri delle firme della strumentazione tecnologica. Collaborare con il DSGA per la ricognizione inventariale del materiale assegnato. Monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti ed effettuare piccoli interventi di regolazione/manutenzione. Controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto stato dei luoghi e delle attrezzature assegnate</p>	5
Team digitale	<p>- Divulgare e sostenere tutte le misure comprese nel PNSD. - Elaborare progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. - Sostenere i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.</p>	7
Coordinatori di classe SSIG	<p>Coordinare la gestione della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni. Curare i rapporti con i docenti della classe al fine di rendere unitario il processo insegnamento apprendimento. Monitorare la frequenza scolastica degli alunni</p>	12



con particolare attenzione ai ritardi, alle uscite anticipate e alle assenze. Segnalare al DS e alla Funzione Strumentale eventuali situazioni problematiche. Presiedere quando necessario e come delegato del DS le riunioni del C.d.C. Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Divulgare nei modi opportuni le comunicazioni interne. Coordinare gli incontri con le famiglie e le riunioni annuali del C.d.C. Convocare, a nome del C.d.C., i genitori per i colloqui individuali circa il percorso di apprendimento degli alunni.

Coordinatori classe
Infanzia e Primaria

Coordinare la gestione della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni. Curare i rapporti con i docenti della classe al fine di rendere unitario il processo insegnamento apprendimento. Monitorare la frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi, alle uscite anticipate e alle assenze. Segnalare al DS e al Responsabile di plesso eventuali situazioni problematiche. Presiedere quando necessario e come delegato del DS le riunioni del Consiglio di intersezione/ interclasse. Fornire ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe. Divulgare nei modi opportuni le comunicazioni interne. Coordinare gli incontri con le famiglie e le riunioni annuali del Consiglio di intersezione / interclasse.

29

Comitato per la
valutazione dei docenti

Proporre elementi di valutazione dell'anno di formazione e prova del personale docente ed esprimere parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. Individuare i criteri per l'attribuzione del bonus ai docenti che

7



	hanno contribuito a migliorare il servizio scolastico.	
Organo di garanzia	Esprimere pareri sui reclami presentati da parte di studenti delle scuole secondarie o di chiunque ne abbia interesse, contro le violazioni del regolamento, anche ove contenute nei regolamenti d'Istituto.	5
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.	20
Commissione orario	Stilare l'orario delle lezioni delle scuole secondarie di I grado dei tre Comuni. Per l'orario della scuola primaria e dell'infanzia provvedono i collaboratori del DS.	4
Commissione elettorale	Coordinare le attività relative alla elezione degli OO.CC	5
Tutor docenti neoassunti	Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale. Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola. Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto. Promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi	4



positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti”).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività didattica per campi di esperienza. Attività progettuali. Didattica per competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	18
Docente di sostegno	Attività didattica per campi di esperienza. Attività progettuali. Didattica per competenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	3
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività scolastiche in base al Curricolo d'Istituto. Didattica per competenze (UdA). Realizzazione di progetti curriculari ed extra-curriculari. Potenziamento e/o recupero nelle pluriclassi e con alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	37



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

Docente di sostegno Attività scolastiche in base al Curricolo d'Istituto. Didattica per competenze (UdA). Realizzazione di progetti curriculari ed extra-curriculari. Potenziamento e/o recupero nelle pluriclassi e con alunni BES. Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione

21

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Attività frontale e potenziamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Attività frontale e progettuale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

6

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività frontale e progettuale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

• Coordinamento

Attività frontale e progettuale.
Organizzazione scolastica di due plessi.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività frontale e progettuale.
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività frontale e progettuale.
Collaborazione con Funzione Strumentale.

Impiegato in attività di:

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

Attività frontale e progettuale.
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 1

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

Attività frontale e progettuale.
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

Attività frontale e progettuale.
Impiegato in attività di:

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali e amministrativi (per il mansionario si fa riferimento al contratto integrativo nazionale di lavoro e al contratto integrativo nonché al piano di lavoro del personale ATA.)

Ufficio protocollo

Gestione AREA PROTOCOLLO - Gestione corrispondenza in ENTRATA sia elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata) e scarico delle News dal sito del Ministero della Pubblica Istruzione, USR e ATP e corrispondenza cartacea IN ARRIVO. - Smistamento di tutta la corrispondenza IN ARRIVO - Archiviazione della posta. - Trasferimento annuale, dall'archivio corrente a quello di deposito e/o storico, dei fascicoli relativi a tutta la corrispondenza. - Diffusione delle circolari anche avvisi interni (compresa pubblicazione on-line) - Attività connesse al funzionamento degli organi collegiali (nomine, surroghe, convocazioni, ecc.) - Rapporti con gli Enti locali (Comune) per la manutenzione degli edifici scolastici, degli arredi, degli impianti e dei macchinari; chiusura ed apertura locali - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.lgs. 81/08. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

AREA PATRIMONIO E BILANCIO (in collaborazione con il DSGA) -



Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi necessari per l'attuazione del P.O.F. (acquisizione richieste materiale, richiesta preventivi di beni e servizi, prospetti comparativi, ordinazione materiale, controllo forniture, verbali di collaudo, certificati di regolare fornitura e regolare prestazione, rapporti con i fornitori e consegna materiale al personale richiedente) anche attraverso il portale CONSIP - Richieste CIG/CUP/DURC - Gestione del Registro di inventario con regolare annotazione dei carichi del materiale, dello scarico inventariale, rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria - Tenuta dei registri di magazzino: gestione dei beni di facile consumo e tenuta del Registro di Facile consumo con regolare annotazione dei carichi e degli scarichi del materiale - Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi) - Rapporti con i docenti (indicati dal Dirigente Scolastico) a cui è affidata la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico, dei laboratori. Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". FINANZIARIA E CONTABILE (in collaborazione con il DSGA) - Reclutamento e nomine personale docente ESTERNO per i Progetti finanziati dal MIUR, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune, da Enti pubblici e da privati - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Predisposizione lettere incarico attività aggiuntive a tutto il personale su indicazione Dirigente Scolastico /DSGA - Liquidazione compensi connessi alla gestione dei Progetti finanziati dal MIUR, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune, da Enti pubblici e da privati - Rilascio CU - Liquidazione compensi missioni - Anagrafe delle prestazioni - Registro delle retribuzioni; Versamenti contributi ass.li e previdenziali; Adempimenti contributivi e fiscali - Collaborazione con il DSGA per OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Gestione file xml L. 190/2012 - Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma



Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera; Pratiche pensionamenti, PR1, P04; gestione ed elaborazione del TFR; Gestione ricostruzioni di carriera e Inquadramenti economici Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Predisposizione m e n s i l e, per la consegna a ciascun dipendente A.T.A., di un quadro riepilogativo con il servizio prestato Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Gestione AREA DIDATTICA - Gestione software AXIOS "Alunni" SIDI alunni: - Iscrizione alunni, registrazione delle modifiche - SUPPORTO E SOSTITUZIONE AI GENITORI PER ISCRIZIONI ONLINE. - Tenuta fascicoli alunni e archiviazione al termine del ciclo di studi - Compilazione registri generali (anagrafica), pagelle, diplomi e stampe dei risultati finali - Compilazione e tenuta del Registro Perpetuo dei Diplomi - Richiesta e trasmissione dei documenti - Collaborazione per la formazione delle classi; elenchi alunni. - Collaborazione con l'ufficio di Dirigenza e/o DSGA per gestione Organico di diritto e di fatto - Gestione alunni disabili in collaborazione con il responsabile GHL - Comunicazioni alle famiglie - Permessi permanenti di uscita anticipata; deleghe ritiro alunni - Comunicazione dei risultati finali alle famiglie degli alunni respinti o con debito formativo. - Rapporti con studenti e famiglie (sportello) - Compilazione delle statistiche, anagrafe alunni e rilevazioni integrative. - Gestione del software Registro Elettronico (predisposizione password), per lo Scrutinio Elettronico e per gli Esami di Stato in collaborazione con i docenti designati. - Predisposizione della



documentazione per gli Esami di Stato, integrativi, di idoneità - Adozione libri di testo in collaborazione con il docente designato. - Elezioni Organi Collegiali; Collaborazione con la Commissione Elettorale per le elezioni - Rilevazioni elezioni scolastiche. - Collaborazione con la Commissione viaggi istruzione per l'organizzazione e la conservazione della documentazione relativa a visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, attività extracurricolari, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; cura i versamenti delle famiglie per visite guidate, viaggi di istruzione ed assicurazione - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF; - Archiviazione di tutti gli atti e documenti relativi all'attività didattica, rapporti con i docenti relativi a: • programmi, relazioni finali, consigli di classe, scrutini, esami; • consegna, ritiro e archiviazione materiale didattico: registri di classe e del professore, dei verbali - Cura dei versamenti assicurazione - Esoneri educazione fisica - Gestione pratiche infortuni alunni Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

assistente amministrativo

Gestione Personale A.T.A. e docente scuola Infanzia a Tempo Determinato e Indeterminato - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali su AXIOS (area personale e retribuzioni) e SIDI, personale docente scuola infanzia ed A.T.A.; - Richiesta e trasmissione documenti personale docente scuola infanzia ed A.T.A. - Predisposizione contratti di lavoro personale docente scuola infanzia ed A.T.A. - Autorizzazione alla libera professione personale docente scuola infanzia ed A.T.A. - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: in particolare acquisire informazioni su Dichiarazione dei servizi - documenti di rito all'atto dell'assunzione - periodo di prova - ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti PR1, P04, Gestione TFRpersonale docente scuola infanzia ed



A.T.A.; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari insegnanti infanzia ed ATA in collaborazione con Dirigente Scolastico e /o DSGA - Organici insegnanti infanzia ed ATA in collaborazione con l'ufficio di Dirigenza e/o DSGA - Mobilità personale insegnanti infanzia ed ATA: trasferimenti, utilizzazioni, assegnazione provvisorie, part-time - Acquisizione delle domande di supplenza al sistema Presentazione on line del MIUR (SIDI - funzione POLIS) e compilazione graduatorie supplenze personale insegnante infanzia ed ATA - Pubblicazione graduatorie provinciali e d'istituto personale supplente infanzia ed ATA; - Convocazioni attribuzione supplenze personale supplente infanzia ed ATA - gestione supplenze e predisposizione documentazione per il pagamento delle competenze (detrazione - ANF ...) e gestione servizio pagamento SIDI - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego personale insegnante infanzia ed ATA - Gestione assenze e presenze personale insegnante infanzia ed ATA con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni - Visite fiscali. - Registrazione assenze per scioperi docenti scuola infanzia ed ATA - Gestione pratiche infortuni personale docente infanzia ed ATA; - Comunicazione assenze / impegni personale in comune con altre scuole - Riepilogo assenze personale insegnante infanzia ed ATA, anche legge 104/92, e consegna riepilogo al collega che gestisce la rilevazione e la pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio personale insegnante infanzia ed ATA - Certificati di servizio personale insegnante infanzia ed ATA - Registro certificati di servizio - Corsi di aggiornamento: attestati corsi di aggiornamento personale docente infanzia ed ATA - Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente insegnante infanzia ed ATA ed esperto esterno). - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali di tutto il personale e predisposizione riepilogo per rilevazione dati degli aderenti nel sistema on-line cumulativamente con i dati dei docenti di scuola primaria e



secondaria I Grado il cui riepilogo è predisposto dal responsabile del reparto - Predisposizione settimanale dei turni di lavoro dei Collaboratori Scolastici in base al piano settimanale delle attività e a situazioni impreviste Adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente degli atti di propria competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80007310792

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80007310792

Modulistica da sito scolastico www.icmarcellinara.edu.it

sportello digitale https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80007310792



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Biblioteche Scolastiche Innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata a realizzare l'allestimento di una biblioteca scolastica moderna e con spazi di consultazione e formazione innovativi (soprattutto grazie all'ausilio di dotazione informatica), aperta al territorio, anche fuori dall'orario scolastico, fruibile dalle studentesse e dagli studenti, dalle famiglie e dalla cittadinanza. La tradizionale biblioteca diverrà pertanto spazio per promuovere la lettura e l'educazione all'informazione, anche attraverso il prestito dei testi in formato digitale; tutto ciò con l'ausilio di abbonamenti on line a riviste e quotidiani e in sinergia con altre realtà del territorio di riferimento: l'Amministrazione Comunale e l'associazione culturale "La persona al centro" di Marcellinara.



Denominazione della rete: Inclusione Sociale e lotta al disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la realizzazione di Progetti PON sia nella parte progettuale che esecutiva con l'Amministrazione del Comune di Marcellinara.

Denominazione della rete: Convenzione di Cassa Scuole CZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la predisposizione di un capitolato tecnico ampliato, per l'affidamento del servizio di cassa, con i servizi comuni a tutti gli Istituti scolastici facenti parte dell'accordo.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Comunità Progetto Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rapporto di collaborazione con la Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme per la predisposizione, l'attuazione di attività per promuovere l'inclusione

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa Fondazione Città Solidale ONLUS-Catanzaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con la Fondazione Città Solidale onlus grazie al quale si intendono realizzare all'interno delle classi della Scuola Secondaria di I grado incontri con gli specialisti operanti all'interno dell'associazione (educatori e psicologi).

La Fondazione Città Solidale opera sul territorio del Catanzarese da più di un ventennio a favore delle persone che vivono situazioni di disagio. Attua sistemi di prevenzione, contrasto ed intervento contro tutte le forme di violenza (violenza di genere contro le donne, violenza fisica-psicologica-economica e morale, tratta degli esseri umani, stalking, mobbing, bullismo) attraverso attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, strutturando le proprie attività con azioni di



sensibilizzazione dell'intera comunità, a partire dai più piccoli e nelle scuole, fino a raggiungere gli adulti (professionisti dei vari settori che spesso effettuano il primo contatto con le vittime), nonché le vittime di violenza.

Nell'alto intento di promuovere questo cambiamento culturale, votato al rispetto e alla non violenza, anche attraverso l'abbattimento di stereotipi e pregiudizi, occorre dunque l'impegno e lo sforzo comune per potenziare la sinergia tra tutti gli attori istituzionali coinvolti al fine di offrire interventi di contrasto sempre più efficaci e globali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per Addetti Antincendio e Primo Soccorso.

Attività formativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per l'A.S. 2022-2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti segnalati per formazione o aggiornamento.

Modalità di lavoro

- Lezioni tenute da esperti del settore e test finale.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da scuola polo per formazione sulla sicurezza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da scuola polo per formazione sulla sicurezza

Titolo attività di formazione: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso di formazione on-line in materia di sicurezza.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Docenti in ingresso privi di attestati di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Modalità di lavoro

- Slide on-line e test finale.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di aggiornamento articolati per Unità Formative.

Corsi di formazione con ore in presenza, su piattaforma digitale e con percorsi di ricerca-azione relativi a : - metodologie didattiche innovative - dalla valutazione alla certificazione delle competenze - come utilizzare i risultati delle rilevazioni Invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

I docenti che aderiscono ai Corsi.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sul Bullismo e Cyberbullismo- PIATTAFORMA ELISA

Il percorso formativo, per il personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, nasce dall'esigenza di consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni. Il corso si articola in quattro moduli, per un totale di 5 ore di formazione. Ogni lezione è composta da una videolezione, seguita da strumenti operativi scaricabili, suggerimenti per ulteriori approfondimenti, esercitazioni ed esempi pratici. Al termine del percorso viene rilasciato direttamente in piattaforma un attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	I docenti che aderiscono ai corsi
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Ministero Istruzione-Università di Firenze
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ministero Istruzione-Università di Firenze

Titolo attività di formazione: ICDL per il personale

L'Istituto è diventato TEST CENTER ICDL AUTORIZZATO dall'AICA. Le competenze digitali rappresentano uno degli asset indispensabili per affrontare la trasformazione digitale in atto. Tali iniziative consentono al nostro I.C. di perseguire con più incisività l'acquisizione di quelle competenze chiave (linguistiche e informatiche) che l'Europa ritiene ormai fondamentali (Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) per la realizzazione e lo sviluppo personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti che decidono di iscriversi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatori digitali 2022-2024

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui



alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Dirigente, docenti e personale ATA

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Emozioni in relazione

Le neuroscienze e le scienze cognitive hanno dimostrato le interconnessioni tra percezione, azione ed emozione nella conoscenza e nell'interazione con il mondo e il loro ruolo nelle difficoltà di apprendimento scolastiche. La valorizzazione delle dimensioni corporee ed emotive nella didattica è il punto da cui partire nei processi di insegnamento-apprendimento nelle "classi complesse" attuali. Il corso si propone quindi di identificare metodiche in grado di mettere in dialogo prospettive evolutive ed educative attualizzate e di rilevare il possesso di abilità e conoscenze fondamentali per lo sviluppo di "competenze di tipo emotivo-empatico" negli alunni della scuola dell'obbligo, al fine di realizzare percorsi didattici adeguati, per l'abilitazione e il loro potenziamento. In effetti, sono diversi gli studi che paiono supportare l'ipotesi iniziale di una carenza "generale" di tali abilità e conseguentemente difficoltà generalizzate di apprendimento. Il corso metterà in evidenza l'importanza della consapevolezza di sé e degli altri, della capacità di gestire se stessi e gli altri, al fine di avere un impatto positivo sugli altri, di sapere come rimanere motivati e come motivare gli altri. Contenuti: Modulo 1. La didattica come laboratorio artigianale dell'emozione Modulo 2. La scuola e la diversità: il mondo in una classe Modulo 3. Capire i disturbi del comportamento partendo da famiglia e scuola: il nuovo senso scolastico Obiettivi: □ Conoscere e sperimentare strumenti e tecniche per lo sviluppo di alcune competenze alla base dell'intelligenza emotiva. □ Individuare, nei propri contesti, ambiti e modalità applicative del lavoro per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. □ Conoscere gli sviluppi delle neuroscienze e i possibili apporti alla didattica. □ Sviluppare la



consapevolezza dell'alunno. Saper motivare l'allievo e il gruppo classe. □ Riconoscere difficoltà ascrivibili a "modalità di apprendimento atipico"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari I docenti che decidono di iscriversi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Leggimi ad alta voce

Le iniziative didattiche di lettura ad alta voce, praticate in questi ultimi anni in Italia, hanno messo in evidenza enormi benefici emotivi e cognitivi. I training di lettura ad alta voce stimolano la scoperta della lettura e permettono a tutti i bambini e ragazzi di sviluppare abilità e competenze basilari per il loro successo scolastico. Per imparare a proporre la lettura ad alta voce agli alunni e acquisire le strategie da adottare per aiutarli a leggere, l'istituto ha organizzato un percorso di formazione per i docenti dei tre ordini dell'istituto comprensivo che sarà tenuto dalla dott.ssa Daniela Valente, scrittrice e editor della casa editrice Coccolebooks.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti che decidono di iscriversi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione su piattaforma FutuRI

Il nostro istituto aderisce, da quest'anno, alla piattaforma FUTuRI che riguarda l'orientamento alla scelta della scuola superiore. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito sta, infatti, rivolgendo una particolare attenzione al tema dell'orientamento considerandolo un punto di snodo del processo formativo, per questo ha inteso investire parte dei fondi del PNRR destinati alle scuole, per una attività di ricerca e di sperimentazione offerta dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini, rivolta proprio alle scuole di primo grado della regione Calabria. La piattaforma, attraverso un percorso di tre anni, offre ai docenti gli strumenti utili per cogliere gli interessi e le predisposizioni precoci di studenti e studentesse, con momenti formativi periodici di formazione all'uso della piattaforma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Fondazione Agnelli e dalla fondazione De Agostini



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per Addetti Antincendio e Primo Soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola polo per formazione sulla sicurezza.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITI "E.Scalfaro" Di Catanzaro.

Formazione sulla sicurezza.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Attività legate al proprio profilo. Dematerializzazione della P.A. Uso software di gestione.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo rete di ambito.

ICDL per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione competenze digitali

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AICA